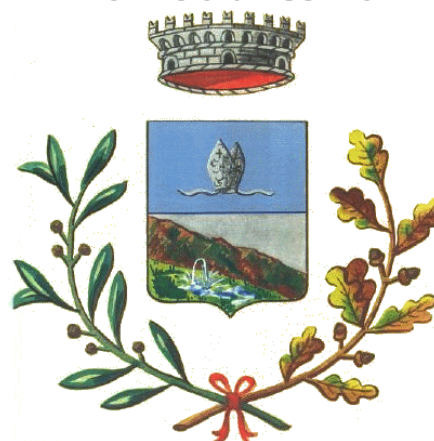


Comune di Scapoli

Provincia di Isernia



SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Dicembre 2021

Realizzato da:





Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TITOLO I. PRINCIPI GENERALI ED OBIETTIVI	5
Art. 1 - Definizioni.....	5
Art. 2 - Obbiettivi e procedure di affidamento	5
Art. 3 - Principi generali del contratto	7
Art. 4 - Principi specifici del contratto	9
Art. 5 - Criteri Ambientali Minimi	10
Art. 5.1 – Criterio 3.3.1: <i>Prevenzione della produzione dei rifiuti</i>	11
Art. 5.2 – Criterio 4.3.2: <i>Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti</i>	11
Art. 5.3 – Criterio 4.3.3: <i>Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali</i>	12
Art. 5.4 – Criterio 4.4.4: <i>Raccolta di rifiuti prodotti nel corso degli eventi</i>	12
Art. 5.5 – Criterio 4.4.6: <i>Informazioni</i>	13
Art. 5.6 – Criterio 4.4.7: <i>Rapporti periodici sul servizio</i>	13
Art. 5.7 – Criterio 4.4.8: <i>Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti</i>	14
Art. 5.8 – Criterio 4.4.10: <i>Pubblicità</i>	15
Art. 5.9 – Criterio 4.5.3: <i>Raccolta separata del vetro chiaro</i>	15
Art. 5.10 – Criterio 4.5.4: <i>Compostiere domestiche e di comunità</i>	15
TITOLO II. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE	17
Art. 6 – Disposizioni anticorruzione.....	17
Art. 7 – Protocolli del comune di Scapoli.....	17
TITOLO III. DISPOSIZIONI GENERALI DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE	18
ART. 8 – Oggetto dell'appalto.....	18
Art. 9 - Ambito territoriale e durata dell'appalto	19
Art. 10 - Osservanza del Capitolato, leggi, norme, regolamenti e ordinanze	21
Art. 11 - Principi di valutazione dell'importo dell'appalto	21
Art. 12 - Cooperazione	22
Art. 13 - Obbligo di continuità dei servizi.....	23
Art. 14 - Interventi non previsti ed interventi urgenti	24
Art. 15 - Proprietà dei rifiuti, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati	24
Art. 16 - Importo dell'appalto.....	28
Art. 17 - Fatturazione e pagamenti.....	29
Art. 18 - Revisione ed adeguamento del servizio.....	31
Art. 19 - Consegna dei servizi	31
Art. 20 - Controllo dei servizi e verifica degli importi contabilizzati.....	32



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 21 - Esecuzione d'ufficio	34
Art. 22 - Riservatezza.....	35
Art. 23 - Cauzione definitiva	35
Art. 24 - Copertura assicurativa.....	37
Art. 25 - Subappalto	39
Art. 26 - Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro	40
Art. 27 - Personale in servizio	42
Art. 28 - Penali	44
Art. 29 - Spese.....	48
Art. 30 - Cessione del credito	49
Art. 31 - Cessione del contratto.....	49
Art. 32 - Risoluzione del contratto.....	50
Art. 33- Recesso contrattuale	52
Art. 34- Riserve e reclami	53
Art. 35 - Controversie e Foro competente.....	53
Art. 36 - Rinvio alle disposizioni di legge.....	53
TITOLO IV. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	54
Art. 37 - Riferimenti dell'I.A. e nomina del Responsabile di cantiere	54
Art. 38 - Piano operativo dei servizi e variazione delle modalità organizzative	54
Art. 39 - Oneri ed obblighi dell'I.A.	56
TITOLO V. NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	59
Art. 40 – Norme tecniche generali	59
Art. 41 – Tipologia di rifiuti da raccogliere alle utenze non domestiche.....	59
Art. 42 – Forniture.....	59
Art. 43 – Caratteristiche costruttive delle forniture.....	61
Art. 44 – Metodologia per l'attivazione della TARIP.....	63
Art. 45 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani residuali (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche	63
Art. 46 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche.....	64
Art. 47 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta congiunta).....	65
Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche (raccolta selettiva)	65
Art. 49 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica ed	



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze domestiche e non domestiche	66
Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche	66
Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE su prenotazione	67
Art. 52 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci	68
Art. 53 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali derivanti da operazioni di culto.....	68
Art. 54 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani di aree adibite a mercati	69
Art. 55 – Raccolta e trasporto di rifiuti da pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre	70
Art. 56– Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico.....	70
Art. 57 –Gestione delle discariche abusive	71
Art. 58 – Raccolta e trasporto dei rifiuti da sfalci e potature	72
Art. 59. - Rifiuti non ricompresi nei servizi oggetto di appalto	72
Art. 60 - Rimozione delle carogne animali	73
Art. 61 – Utilizzo del mezzo dell’Ente	74
Art. 62 – I mezzi di proprietà dell’I.A.	74
Art. 63 – Attività di controllo della qualità dei rifiuti	75
TITOLO VI. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DELLE CONCERRENTI ALLA PROCEDURA DI GARA..	77
Art. 64 – Requisiti di partecipazione.....	77
<i>Requisiti di capacità economica e finanziaria.....</i>	<i>77</i>
<i>Requisiti di capacità tecnica e professionale</i>	<i>78</i>
Art. 65 – Modalità di predisposizione dell’offerta tecnica	79
Art. 66 – I criteri e i subcriteri di valutazione	79



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TITOLO I. PRINCIPI GENERALI ED OBIETTIVI

Art. 1 - Definizioni

1. Fatte salve le definizioni di cui agli articoli 183 e 218 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s. m. e i., ai fini del presente capitolato, si intende per:

- Comune: il Comune di Scapoli nella sua qualità di ente appaltante;
- Utenza Domestica (UD): punto di raccolta dei rifiuti prodotti da un individuo o da famiglie;
- Utenza non domestica (UND): punto di raccolta dei rifiuti prodotti da operatori economici operanti nei settori artigianale, commerciale, industriale, dei servizi, dell'agricoltura oltre che le associazioni, le fondazioni, gli enti e ogni altro soggetto diverso dall'utenza domestica al quale devono essere erogati i servizi pubblici di gestione dei rifiuti;
- Raccolta domiciliare: raccolta eseguita presso l'utenza con l'assegnazione di contenitori a uso esclusivo della stessa o con il prelievo diretto dei rifiuti;
- Centro comunale di raccolta (CCR): area attrezzata e gestita dall'I.A. secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche) e s. m. e i. e del presente capitolato
- Ecoisole: i contenitori posizionati su suolo pubblico secondo le disposizioni prescritte nel TITOLO IV
- CTR: acronimo di carta tecnica regionale; essa è una carta topografica realizzata dagli Enti locali in rappresentazione del territorio
- Ricorrente: Ditta partecipante alla procedura d'appalto

Art. 2 - Obiettivi e procedure di affidamento

- 1.** L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
- 2.** Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, altri servizi di igiene pubblica e i servizi di pulizia



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

dell'arenile", tenendo conto:

a) delle specificità del territorio interessato;

b) delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:

- o dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "Codice unico dell'ambiente";
- o dal D. Lgs n° 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- o dal D.P.R. n° 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010";
- o dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- o dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- o dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- o dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

3. Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

4. La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

5. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, il recupero di materiali come appresso definiti:

a) entro il primo anno solare consecutivo a partire dalla consegna dei servizi, e per tutta la durata dell'appalto, l'I.A. dovrà consentire il raggiungimento di una percentuale di R.D. pari almeno al 75% (a tal fine, la percentuale di raccolta differenziata viene calcolata con il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata vigente nella Regione Molise). Tale obiettivo dovrà



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

essere raggiunto anche se una quota del periodo di riferimento è considerato periodo transitorio.

6. Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:
 - a) una riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani residuali (RUR) conferiti fino ad un massimo di conferimento pari a 56 tonnellate; tale obiettivo dovrà essere raggiunto in ogni anno solare di appalto a partire dal primo anno intero consecutivo alla consegna dei servizi.
7. L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La stazione appaltante procederà alla verifica delle eventuali anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 97 e ss. D.Lgs. n. 50/2016.
8. Per l'affidamento e la stipula del contratto si rinvia all'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
9. L'Ente si riserva la facoltà di affidare, a ditte terze, interventi non previsti, servizi complementari o nuovi nell'ambito della gestione dei rifiuti e in generale dei servizi ambientali, secondo le procedure previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
10. L'I.A., con la partecipazione alla gara, resta vincolata all'offerta presentata in fase di gara e si obbliga alla stipula del contratto nella data fissata dall'Ente appaltante e comunicata all'Impresa stessa con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni lavorativi. L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'I.A. la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo della manodopera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Impresa medesima circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, compreso l'aumento dei costi per l'applicazione di imposte, tasse e contributi di qualsiasi genere o di qualsiasi circostanza sfavorevole possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.
11. Il contratto prevede la data di avvio dei servizi che non può essere superiore a 90 (novanta) giorni da quella della firma del contratto medesimo. La stazione appaltante si riserva la facoltà di avviare i servizi anticipatamente in casi di urgenza sotto riserva di legge.
12. Alla scadenza del contratto, l'I.A. resta obbligata, ove richiesto dal Responsabile del Procedimento, alla prosecuzione dei servizi in regime di proroga nel limite massimo di 6 (sei) mesi, alle medesime condizioni del presente Capitolato.

Art. 3 - Principi generali del contratto

1. I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

“servizio pubblico essenziale” sottoposto alle norme di cui alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Essi pertanto non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore, e sono soggetti all’obbligo di continuità.

- 2.** La gestione dei rifiuti deve essere conformata:
 - ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché al rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali;
 - ai criteri di priorità fissati dall’art. 179, comma 1, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. nel rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione, b) preparazione per il riutilizzo, c) riciclaggio, d) recupero, e) smaltimento;
 - ai principi di tutela dell’ambiente e della salute, mediante l’adozione e l’utilizzo di procedure e metodi tali da non arrecare pregiudizio all’ambiente, in termini di rischi per l’acqua, l’aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, il paesaggio ed i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente, e non causare inconvenienti da rumori o odori.
- 3.** Sono, inoltre, ricompresi tra gli obiettivi generali dei servizi oggetto dell’appalto:
 - la correttezza e la trasparenza nei rapporti con l’utenza;
 - la puntualità e precisione nella gestione dei dati e delle comunicazioni;
 - il miglioramento continuo dei servizi;
 - l’introduzione e l’applicazione della tariffazione puntuale in conformità con il DM 20 aprile 2017;
 - l’eliminazione delle evasioni e l’implementazione di un sistema di controllo intrinseco che non consenta negli anni la possibile formazione di nuovi evasori.
- 4.** Gli obiettivi generali dei servizi devono essere perseguiti dall’I.A. e dall’Ente Appaltante con un rapporto collaborativo e di fiducia reciproca.
- 5.** L’I.A. deve svolgere i servizi oggetto del presente Capitolato con costante impegno e collaborazione con l’Ente appaltante.
- 6.** Nel corso dell’esecuzione del contratto, l’I.A. trasmette formalmente con cadenza mensile al Direttore dell’Esecuzione del Contratto l’elenco delle forniture acquistate che alla scadenza contrattuale, o alla risoluzione dello stesso, è previsto rimangano nella disponibilità dell’Ente appaltante, con il dettaglio per ogni singola fornitura degli anni di ammortamento.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 4 - Principi specifici del contratto

- 1.** L'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto deve garantire una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.
- 2.** L'applicazioni di protocolli normativi straordinari relativi alle attività oggetto del presente appalto (es. situazioni emergenziali dovute a rischio biologico o a calamità naturale) sono da considerarsi computate nel canone.
- 3.** Il presente Capitolato prevede l'applicazione di specifiche penalità nei confronti dell'I.A. qualora gli obiettivi relativi alle percentuali di raccolta differenziata di cui al comma precedente siano disattesi a causa dello svolgimento non a regola d'arte dei servizi oggetto di appalto, della carenza di collaborazione con l'Ente appaltante, ovvero della inadeguata e/o insufficiente informazione fornita alle utenze in ordine alle corrette pratiche e procedure da seguire.
- 4.** L'Ente appaltante si propone di realizzare:
 - un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto, con il coinvolgimento del cittadino/utente sulla corretta gestione del proprio rifiuto;
 - la tariffazione puntuale del servizio, mediante l'utilizzo del mastello con TAG compatibile con la tecnologia RFID per la raccolta della frazione residuale. Il monitoraggio, che deve essere conforme al DM 20 aprile 2017, potrà avvenire sia in fase di consegna (opzionale) sia in fase di conferimento per mezzo di specifici lettori;
 - l'introduzione di sistemi informativi per soluzioni di interazione con l'utenza;
 - un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di spazzamento ed igiene urbana;
 - il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo, anche al fine consolidare ed incrementare gli introiti ritraibili dalla raccolta differenziata;
 - un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.
- 5.** Costituiscono indicatori puntuali della qualità dei servizi resi dall'I.A. il corretto svolgimento



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

delle prestazioni contrattuali nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, oltre ai riscontri sulla qualità dei servizi da parte dell'utenza ed alla disponibilità del Responsabile dell'I.A. a partecipare ad incontri e riunioni tecniche convocate dall'Ente appaltante.

6. L'Ente appaltante, nel corso del contratto, si propone di realizzare strategie di pianificazione tese all'ottimizzazione ed all'innovazione dei servizi oggetto di appalto anche mediante l'utilizzo di nuovi sistemi di comunicazione.

Art. 5 - Criteri Ambientali Minimi

1. Il presente appalto è stato inoltre redatto in conformità all'Allegato 1 Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare denominato "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" poiché l'Ente, integrando i suddetti Criteri nel presente appalto pubblico, intende promuovere una maggiore sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, di trasporto e di spazzamento. Il presente capitolato speciale d'appalto (CSA) è stato redatto considerando ed includendo tutti i criteri base del suddetto decreto attraverso la completa applicazione concreta delle seguenti azioni conformi alle indicazioni non vincolanti dei Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM):

- applicazione della tariffazione puntuale in modo conforme al "Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti" adottato dal Ministero dell'Ambiente del 7 ottobre 2013 che invita gli enti locali alla "implementazione, laddove i bacini di utenza e i sistemi di raccolta ne consentano una razionale applicazione, dei meccanismi di tariffazione puntuale per il conferimento dei rifiuti urbani (in funzione dei volumi o delle quantità conferite)" e al recente Decreto Ministeriale n. 115 del 20 aprile 2017 recante "Criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.";
- massima promozione del compostaggio domestico e tutte le possibili azioni di riduzione a monte della produzione dei rifiuti;
- si vincola l'I.A. ad operare, in sinergia con l'Amministrazione comunale, una adeguata campagna informativa per i cittadini anche attraverso la realizzazione di programmi e campagne di informazione e sensibilizzazione degli utenti e degli studenti delle scuole;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

2. Per la creazione di “economie di scopo” verso l’I.A. il presente appalto si basa sull’applicazione del “principio della responsabilità condivisa” per sviluppare e favorire al massimo la continua ed efficace collaborazione tra I.A. e stazione appaltante per il raggiungimento degli obiettivi non solo dal punto di vista quantitativo (% di RD) ma soprattutto qualitativo (purezza merceologica delle frazioni raccolte) proprio grazie all’adozione della tariffazione puntuale con l’applicazione su tutti i contenitori di specifici transponder per incentivare gli utenti e corresponsabilizzarli nella massimizzazione della qualità dei materiali conferiti (grazie al transponder risulta molto semplice individuare l’utente che ha conferito in modo errato i propri rifiuti) e nella riduzione dei costi di raccolta.

Art. 5.1 – Criterio 3.3.1: *Prevenzione della produzione dei rifiuti*

1. L’I.A. deve avviare azioni mirate a:
 - a) Ridurre lo spreco del cibo privilegiando azioni mirate ad ampliare le fattispecie di utilizzo (es. accordi con mense e/o GDO atte a prevenire che il cibo in eccesso si trasformi in rifiuto).
 - b) Riutilizzare beni e prodotti attraverso azioni atte a:
 - b.1) raccogliere prodotti usati riutilizzabili per favorirne la distribuzione gratuita (es. centro del riuso adiacente ai CCR e/o altre aree di raccolta);
 - b.2) raccogliere prodotti usati non direttamente riutilizzabili ed attivare azioni di controllo, pulizia, montaggio e riparazione in modo da recuperare e nuovamente impiegarli;
2. L’offerta tecnica dovrà essere comprensiva di documentazione/relazione che attesti il rispetto del principio CAM.

Art. 5.2 – Criterio 4.3.2: *Automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti*

1. L’I.A. deve utilizzare per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto automezzi che, in maniera migliorativa rispetto al testo normativo, debbano avere motorizzazione non inferiori ad Euro 6 (ad esclusione del mezzo acquisito dall’Ente ex art. 67 del presente capitolato), oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.
2. Il ricorrente deve allegare all’offerta tecnica specifica documentazione che attesti il rispetto del principio CAM (es. carte di circolazione, scheda tecnica, dichiarazione del costruttore etc.). La stessa documentazione deve essere presentata alla stazione appaltante per i nuovi mezzi



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

che verranno eventualmente utilizzati durante l'esecuzione del contratto.

Art. 5.3 – Criterio 4.3.3: *Proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali*

1. L'offerta tecnica deve illustrare:

- Gli obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi alla riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e alla riduzione degli impatti ambientali della gestione dei rifiuti;
- Azioni per il conseguimento di detti obiettivi indicando per ciascun flusso di rifiuti le modalità ed i tempi di attuazione con specifica delle competenze e della numerosità del personale necessario e l'eventuale peso previsto sull'utente in termini di complessità delle azioni a suo carico;
- Ulteriori suggerimenti utili alla riduzione della produzione dei rifiuti e dell'impatto ambientale ad essa associato.

Art. 5.4 – Criterio 4.4.4: *Raccolta di rifiuti prodotti nel corso degli eventi*

1. Con le modalità prescritte nell'articolo 57 del presente Capitolato, si dovrà organizzare la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata in occasione di mercati, feste, fiere o sagra periodiche.
2. Il numero di tali eventi compensati nel canone, ad eccezione dei mercati e/o fiere a cadenza fissa, non potranno essere superiori a 100.
3. La tipologia di cassonetti e/o altri contenitori da posizionare devono essere funzionali alla raccolta di:
 - Carta e cartone;
 - Plastica e metalli;
 - Vetro;
 - Frazione umida;
 - Frazione secca residua.
4. Il quantitativo di cassonetti e/o altri contenitori da posizionare deve essere almeno uno per frazione per ogni 200 mt. di strada interessata dagli eventi o in ogni piazza inferiore a 1.000 mq e due per frazione in ogni strada e/o piazza superiore a 1.000 mq.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

5. E' opportuno fare riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Regione Molise con deliberazione numero 866 del 09.12.2014, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.i., L.R. 27/98 "Linee guida per la prevenzione ed una corretta gestione dei rifiuti nelle manifestazioni- Indirizzi per la modifica del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani".

Art. 5.5 – Criterio 4.4.6: Informazioni

1. L'offerta tecnica deve essere comprensiva di specifica documentazione/paragrafo che illustri il rispetto del principio CAM riguardante la fornitura e attivazione dei seguenti servizi per l'utenza:
 - un numero telefonico (chiamata gratuita - numero verde) attivo in modalità automatica per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana e con operatore almeno 6 ore al giorno per 5 giorni la settimana;
 - un numero di fax;
 - un indirizzo e-mail e un sito web (conforme agli standard di cui alla legge n. 4/2004, alle linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e alle linee guida del *Web Content Accessibility Guidelines 2.1* -percepibile/operabile/comprensibile/robusto);
2. Alle segnalazioni pervenute andrà dato riscontro entro 48 ore;
3. Andrà facilitato il recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, e si dovranno fornire a tutti i soggetti interessati le informazioni relative a tipo/quantità/qualità dei rifiuti raccolti separatamente disponibili presso ciascun centro di raccolta (CCR);
4. Il ricorrente deve allegare all'offerta tecnica specifica dichiarazione del legale rappresentante (ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) a garanzia del rispetto delle azioni da porre in essere.

Art. 5.6 – Criterio 4.4.7: Rapporti periodici sul servizio

1. L'offerta tecnica deve essere comprensiva di specifica documentazione/paragrafo che illustri il rispetto del principio CAM:
 - modalità di raccolta dei rifiuti, per ambito territoriale e numero di utenti serviti;
 - orari di apertura dei singoli centri di raccolta;
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni giunte mensilmente ai singoli centri di raccolta;
 - numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti;
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni, provenienti dalla raccolta differenziata domiciliare,



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- in rapporto all'ubicazione dei punti di raccolta;
- quantità di rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, in rapporto alle aree di provenienza;
 - quantità di rifiuti delle diverse frazioni consegnate mensilmente dall'I.A. ai diversi centri di selezione e valorizzazione;
 - somme eventualmente pagate dall'I.A. a tale impianti;
 - somme eventualmente pagate all'I.A. a tali impianti, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi di Filiera del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta e il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti;
 - qualità documentata dei lotti di rifiuti raccolti in modo differenziato e loro destinazione;
 - numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale;
 - numero, tipo e caratteristiche dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per modalità di raccolta e per produttività (quantità di rifiuti trasportati);
 - ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente;
 - descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti e degli studenti;
 - numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti, inoltre;
 - numero degli iscritti, inteso come dato aggiuntivo rispetto alla lista disponibile alla data del verbale di consegna delle attività, nel *Registro dei compostatori* e risultanti dalle relative verifiche ispettive.
2. I rapporti periodici, inoltre, devono essere corredati dalla documentazione relativa ai rapporti dell'I.A. con i Consorzi di Filiera del sistema Conai e con gli altri Consorzi per la raccolta, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti, le somme pagate o incassate dall'I.A. per il conferimento dei rifiuti ad organizzazione autorizzate alla raccolta ed al trattamento dei rifiuti.
3. L'I.A. deve fornire i dati numerici alla stazione appaltante anche in formato elettronico.
4. Il ricorrente deve allegare all'offerta tecnica specifica dichiarazione del legale rappresentante (ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) a garanzia del rispetto delle azioni da porre in essere.

Art. 5.7 – Criterio 4.4.8: Elementi per l'individuazione di azioni di riduzione dei rifiuti

1. Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'I.A. deve presentare alla Stazione appaltante una relazione contenente elementi utili alla definizione e valutazione di azioni per la riduzione



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

dei rifiuti (es. elenco principali produttori, modalità di promozione del compostaggio domestico e del riutilizzo, ecc.).

2. Il ricorrente deve allegare all'offerta tecnica specifica dichiarazione del legale rappresentante (ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) a garanzia del rispetto delle azioni da porre in essere.

Art. 5.8 – Criterio 4.4.10: *Pubblicità*

1. L'offerta tecnica deve essere comprensiva di specifica documentazione/paragrafo che illustri il rispetto del principio CAM, ovvero:
 - Vanno forniti e installati, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'interno ed all'esterno di edifici pubblici con riferimento minimo alle sedi comunali, alle ASL e alle scuole primarie e secondarie), appositi cartelloni/targhe (preventivamente autorizzate dell'Ente Appaltante entro tre mesi dall'aggiudicazione del contratto) che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi stabiliti dal Ministero dell'Ambiente (devono almeno riportare gli estremi del Decreto Ministeriale ed i dati annuali della gestione quantitativa dei rifiuti.
2. Il ricorrente deve allegare all'offerta tecnica specifica dichiarazione del legale rappresentante (ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) a garanzia del rispetto delle azioni da porre in essere.

Art. 5.9 – Criterio 4.5.3: *Raccolta separata del vetro chiaro*

1. Il ricorrente, ove offrisse come offerta migliorativa, la raccolta separata del vetro chiaro e di quello scuro, deve allegare all'offerta tecnica uno specifico progetto che espliciti le modalità operative, le utenze servite e la frequenza di raccolta.

Art. 5.10 – Criterio 4.5.4: *Compostiere domestiche e di comunità*

1. Il ricorrente, ove offrisse come offerta migliorativa, la realizzazione di un servizio relativo alle compostiere domestiche, deve allegare all'offerta tecnica uno specifico progetto di gestione che deve prevedere in maniera minimale le seguenti attività:
 - la realizzazione di seminari informativi e/o la distribuzione di materiale informativo sul compostaggio;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- la distribuzione di compostiere, in comodato gratuito o con altra modalità agevolata se esplicitamente previsto nei documenti di gara, agli utenti con i controlli presso i luoghi di impiego;
- la verifica del corretto utilizzo delle compostiere, attraverso ispezioni effettuate annualmente su un campione scelto sulla base di selezione casuale;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TITOLO II. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

Art. 6 – Disposizioni anticorruzione

1. Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno rispettati gli obblighi ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dell'ultimo PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE (PNA) approvato con delibera ANAC e visibile sul sito istituzionale, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.
2. Le imprese devono prendere visione degli allegati al fine di verificare che:
 - b) Sia stata effettuata una corretta valutazione dello stato di fatto;
 - c) Sia stata effettuata una precisa valutazione delle criticità presenti sul territorio;
 - d) Sia stata effettuata una corretta pianificazione economico-finanziaria con stime dei costi, specie quelli di gestione con evidenza della riduzione degli stessi nel tempo in forza dei proventi derivanti dalla valorizzazione economica dei rifiuti;
 - e) La previsione della durata degli ammortamenti (ad esclusione dei mezzi e/o altre attrezzature che rimarranno di proprietà dell'Impresa) non è inferiore alla durata dell'affidamento e, quindi, non si configura un consolidamento delle posizioni di mercato dei gestori.

Art. 7 – Protocolli del comune di Scapoli

1. Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato vanno altresì rispettate le procedure interne di prevenzione della corruzione attualmente in uso e/o di futura applicazione.
2. L'Impresa è tenuta a segnalare immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e al R.U.P. condotte dei dipendenti comunali non conformi



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TITOLO III. DISPOSIZIONI GENERALI DELL'APPALTO E SUA REGOLAMENTAZIONE

ART. 8 – Oggetto dell'appalto

- 1.** L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi inerenti la raccolta (CPV 90511100-3), il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati (CPV 90512000-9) dei rifiuti solidi urbani, nonché dei rifiuti differenziati potenzialmente riciclabili, recuperabili e/o valorizzabili come di seguito elencati:
 - i.** raccolta “porta a porta” e relativo trasporto dei rifiuti urbani (ex D. Lgs. n. 116/2020), articolata nella raccolta della frazione secca residuale, delle frazioni recuperabili in maniera differenziata (organico, multimateriale, carta e cartone congiunta, cartone selettiva, vetro), estesa a tutto il territorio comunale e a tutte le utenze domestiche ed a tutte le utenze non domestiche;
 - ii.** raccolta a chiamata e relativo trasporto degli ingombranti e dei RAEE;
 - iii.** raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e rifiuti etichettati “T” e/o “F”);
 - iv.** raccolta differenziata e relativo trasporto dei rifiuti nelle aree mercatali e nelle aree ospitanti eventi, manifestazioni e fiere;
 - v.** trasbordo, trasporto e conferimento dei rifiuti di cui ai punti precedenti agli impianti di smaltimento/recupero autorizzati;
 - vi.** raccolta dei rifiuti, anche sfusi, ovunque abbandonati nel territorio comunale;
 - vii.** servizi accessori (distribuzione delle attrezzature, attività di comunicazione).
- 2.** L'appalto ha per oggetto, inoltre, la gestione delle comunicazioni (espressamente delegati e demandati dall'Ente all'I.A. che ne assume ogni responsabilità) inerenti tutti i servizi e tutte le attività tecniche ed amministrative previsti dalla normativa vigente relativamente ad ogni tipo di rifiuto raccolto sul territorio comunale, conseguenti alla corretta gestione del servizio (a titolo esemplificativo: predisposizione, vidimazione e tenuta registri, MUD, denunce varie, certificazioni, monitoraggio, compilazione programma applicativo sovregionale ecc.).
- 3.** I rifiuti oggetto dei servizi del presente Capitolato sono quelli urbani come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal D. Lgs. n. 116/2020, prodotti dalle utenze interessate dal servizio come individuate dal Capitolato medesimo e dagli elaborati progettuali, come di seguito individuate a titolo indicativo e non esaustivo:



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- i. utenze domestiche;
 - ii. enti ed edifici pubblici (uffici, scuole, strutture sanitarie, impianti sportivi);
 - iii. aree pubbliche e mercati;
 - iv. uffici privati, esercizi pubblici e commerciali;
 - v. stabilimenti artigianali e industriali (limitatamente ai rifiuti urbani);
 - vi. ogni edificio o locale iscritto al ruolo TA.RI.
4. Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono disciplinate nel presente Capitolato.
 5. Fanno parte integrante e sostanziale dei servizi oggetto dell'appalto i servizi migliorativi previsti nell'offerta tecnica dell'I.A., cui si rinvia per la definizione delle modalità organizzative ed esecutive.
 6. I proventi derivanti dalla TA.RI., di esclusiva competenza dell'Ente appaltante, sono riscossi dall'Ente medesimo, fatta salva per quest'ultimo la facoltà di ricorrere a quanto previsto dall'art. 238, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
 7. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nel "Isernia Piano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2022/2028". L'I.A. sarà tenuto a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 10% dei valori indicati senza che possa avanzare alcuna pretesa maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.
 8. Il D.E.C. e/o R.U.P. comunicano all'I.A. la variazione delle utenze domestiche in applicazione del D. Lgs. 116/2020; eventuali decrementi (in presenza di utenze che decidono di gestire l'avvio a recupero dei propri rifiuti in autonomia) o incrementi (in presenza di utenze rientranti nel "perimetro" del servizio pubblico) non comportano alcun incremento di canone.

Art. 9 - Ambito territoriale e durata dell'appalto

1. L'I.A. deve svolgere i servizi oggetto del presente appalto sull'intero territorio comunale di Scapoli, nel rispetto di quanto stabilito nei documenti contrattuali, nel presente Capitolato e negli elaborati progettuali allegati al Capitolato medesimo.
2. L'appalto ha durata di anni sette (7) continuativi a decorrere dalla data indicata nel contratto



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

di appalto stipulato tra l'Ente e l'I.A..

Qualora l'ATO rifiuti competente di zona individui, ai sensi del Capo III della parte IV del D.Lgs. 152/2006 - Codice dell'Ambiente, il GESTORE UNICO per il subentro nella gestione integrata del servizio, il Comune di Scapoli si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'Appaltatore possa pretendere e/o richiedere compensi a qualsiasi titolo e/o rimborsi per mancati guadagni o danni. Resta salva la facoltà dell'ATO di subentrare al Comune per la prosecuzione del contratto.

L'Ente si riserva la facoltà

3. L'Ente si riserva la facoltà, nelle more della stipula del contratto d'appalto, di consegnare il servizio d'urgenza per motivi di igiene pubblica, quale servizio di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 32 co. 8, del D. lgs. n. 50/2016 fermo restando che, in caso di mancata stipula del contratto, sarà riconosciuta all'I.A. unicamente la quota parte di canone proporzionale al servizio svolto.
4. L'I.A. si impegna ad avviare il servizio, nelle more della stipula del contratto di appalto, non oltre novanta (90) giorni dalla sottoscrizione del Contratto.
5. Il contratto, prima della scadenza, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s. m. e i., può essere prorogato per il periodo di mesi 6 come proroga tecnica per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure e al perfezionamento degli atti amministrativi per l'individuazione del nuovo affidatario. È in ogni caso vietato il rinnovo tacito del presente contratto, con conseguente nullità dei contratti stipulati in violazione del predetto divieto.
6. Qualora ricorrano le condizioni di cui al comma precedente, previa comunicazione inviata dall'Ente appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali, l'I.A. è tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di proroga temporanea, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del periodo contrattuale ed agli eventuali aggiornamenti ISTAT dovuti, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione e/o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
7. In caso di avvio del servizio unitario di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito di Raccolta Ottimale di riferimento, ai sensi dell'art. 202 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'efficacia del contratto di appalto del presente Capitolato, e i suoi effetti, cessano immediatamente alla data del predetto avvio senza che l'I.A. possa vantare alcuna pretesa di risarcimento o ristoro a qualsivoglia titolo.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 10 - Osservanza del Capitolato, leggi, norme, regolamenti e ordinanze

1. L'I.A. è obbligata, sotto la propria responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme, regolamenti, disposizioni ed ordinanze, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, emanate da Enti ed Autorità competenti, anche nel corso del contratto, senza poter vantare alcun compenso o indennizzo aggiuntivo per l'eventuale aggravio degli oneri in capo alla stessa.
2. L'I.A. deve assicurare che tutti i servizi oggetto dell'appalto vengano svolti nel rispetto delle normativa vigente in materia ambientale, con particolare riferimento al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ivi compreso ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso dell'appalto.
3. L'I.A. deve assicurare che tutti i servizi oggetto dell'appalto vengano svolti nel rispetto delle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
4. Nell'espletamento dei servizi l'I.A. deve eseguire tutte le disposizioni eventualmente impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, fermo restando il diritto di contraddittorio.
5. Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione dei servizi spetta al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile del Procedimento, che possono esercitarlo nella maniera ritenuta più opportuna nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente Capitolato.

Art. 11 - Principi di valutazione dell'importo dell'appalto

1. L'importo complessivo di appalto, da intendersi chiuso, scaturisce dalla somma degli importi attribuiti a ciascuna attività ricompresa tra i servizi oggetto di appalto. Il costo specifico di ciascuna attività è determinato a corpo. Le eventuali variazioni dell'importo annuale complessivo di appalto, così come le variazioni di importo per le specifiche attività, disciplinate nel presente Capitolato, devono recepirsi in accordo con l'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, e valgono sia nel caso di aumento che di diminuzione.
2. L'importo di ciascuna attività del servizio è stato calcolato sulla base di importi unitari che sono da considerarsi chiusi e a corpo, da intendersi già comprensivi di qualsiasi adeguamento e/o ampliamento del servizio conseguenti a variazioni normative o regolamentari o ad altri motivi tecnico-organizzativi, per i quali niente è dovuto in più all'I.A. oltre l'importo contrattuale.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

3. Nell'elaborato *"IserniaPiano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2022/2028"* allegato al presente Capitolato, l'importo di ciascuna attività del servizio riporta l'indicazione delle risorse previste e di altri parametri caratteristici (tempo d'impiego del personale e degli automezzi, valori prestazionali ecc.), da considerarsi puramente rappresentativa e illustrativa del tipo di organizzazione ipotizzata in fase progettuale. L'I.A. può prevedere una propria specifica organizzazione, che consenta comunque il raggiungimento degli obiettivi previsti.

In ogni caso, la valutazione in fase di offerta è interamente responsabilità dell'I.A., la quale è chiamata ad effettuare proprie valutazioni per la determinazione del costo di tale servizio e dell'incidenza sul costo globale per consentire un corretto sconto sull'importo a base d'asta e, conseguentemente, l'importo dovrà restare invariato e a corpo a prescindere dalla reale organizzazione e dalle risorse utilizzate.

Pertanto, l'importo a corpo per ciascuna singola attività deve ritenersi congruo e l'I.A. non può avere nulla da pretendere dall'Ente Appaltante per mutate condizioni operative o per qualsiasi altro motivo.

4. Negli articoli del presente Capitolato in cui si fa riferimento al "costo inserito all'interno del canone di appalto" o a concetti simili, si intende che il costo di quello specifico servizio/attività è da intendersi pienamente inserito nel canone complessivo di appalto.

Art. 12 - Cooperazione

1. Il Responsabile dell'I.A. è tenuto a contribuire al miglioramento della qualità dei servizi segnalando al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile del Procedimento eventuali rilievi e/o osservazioni di natura tecnica e procedurale, maturati nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto di appalto.
2. Il Responsabile dell'I.A. deve segnalare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile del Procedimento tutte le circostanze e fatti che, rilevati nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto di appalto, possano impedire il regolare svolgimento degli stessi o pregiudicarne la qualità e l'efficacia, attivandosi contestualmente per il superamento delle criticità.
3. Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, l'I.A. deve segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata al Direttore dell'Esecuzione del Contratto circostanze e fatti imprevedibili ed imprevisti che, rilevati nell'espletamento del servizio, potranno pregiudicarne il regolare svolgimento.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

4. Il Responsabile dell'I.A. deve segnalare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o al Responsabile del Procedimento, unitamente alle altre Autorità competenti qualora ne ricorrano le condizioni, qualsiasi irregolarità rilevata nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto di appalto (deposito abusivo di rifiuti, abbandono di rifiuti, gestione illecita di rifiuti ecc.), fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei responsabili.
5. Il Responsabile dell'I.A. deve immediatamente consegnare al Comando di Polizia Locale gli oggetti di valore eventualmente ritrovati tra i rifiuti.
6. Il Responsabile dell'I.A. deve collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative sono studiate e poste in atto dall'Ente appaltante.

Art. 13 - Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi previsti in appalto non devono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia di obbligo di esecuzione dei servizi fondamentali. In tale ipotesi di sospensione il Responsabile dell'I.A. deve dare immediata comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 146/1990 e s.m.i., nella Legge 83/2000 e s.m.i. e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.
3. Il Responsabile dell'I.A. deve costantemente tenere informati sia il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e sia il Responsabile del Procedimento sulle modalità e sui tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e le misure per la loro riattivazione.
4. L'I.A. deve informare a propria cura e spese gli utenti del disservizio dovuto alle motivazioni sopra citate tramite ogni canale di comunicazione ritenuto idoneo, anche indicato dall'Amministrazione, almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. I contenuti delle comunicazioni devono essere approvati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dal Responsabile del Procedimento.
5. Lo sciopero dei lavoratori è considerato sospensione del servizio per "cause di forza maggiore", a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali come previsto dalla sopra citata Legge 146/1990 e s.m.i. In tali occasioni l'Ente appaltante provvede al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalla fideiussione o dalla prima fattura utile. Non possono essere considerati "causa di forza maggiore" gli scioperi del personale che dipendessero da motivi



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

direttamente imputabili all'I.A., quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.

6. In caso di arbitrario abbandono del servizio da parte dell'I.A., sospensione o non rispetto della normativa sopra citata, l'Ente appaltante provvede a detrarre l'importo del servizio non svolto (oltre alle penali dovute) dalla fideiussione o dalla prima fattura utile, e può sostituirsi direttamente, o mediante terze ditte, all'Impresa medesima per l'esecuzione d'ufficio, con rivalsa nei confronti della stessa per il risarcimento dei danni e degli oneri sostenuti. E' comunque fatta salva la facoltà per l'Ente appaltante, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 del Codice Penale, di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 14 - Interventi non previsti ed interventi urgenti

1. Nel caso in cui occorranza interventi non previsti nel presente Capitolato, l'I.A. ha l'obbligo di eseguirli, previo ordinativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o del Responsabile del Procedimento; il relativo compenso, ove non sia presente nel prezzario allegato, viene concordato prima dell'esecuzione degli interventi stessi.
2. Eventuali interventi che rivestono carattere di urgenza, richiesti dal Responsabile del Procedimento ovvero dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, devono essere effettuati da una squadra con organizzazione adeguata all'intervento, entro 2 (due) ore dalla richiesta se pervenuta durante il normale orario di svolgimento dei servizi programmati, ed entro 4 (quattro) ore dalla richiesta se effettuata al di fuori del normale orario di svolgimento dei servizi programmati o nel caso di richieste nella fascia notturna. In tale caso, il relativo compenso viene concordato, dopo l'esecuzione degli interventi stessi presupponendo un costo massimo unitario non superiore ai costi indicati nel prezzario allegato.

Art. 15 - Proprietà dei rifiuti, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati

1. La pesatura dei rifiuti deve essere attestata da apposita documentazione di trasporto indicante le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

La predetta documentazione deve essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile dell'I.A. appaltatrice e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione devono essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file excel) al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

del Procedimento con cadenza mensile.

2. I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio pubblico sono detenuti al momento della raccolta dall'I.A., ed il trasporto per il conferimento presso impianti di recupero e/o smaltimento, autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti, deve essere svolto in accordo con quanto stabilito dal Codice dell'Ambiente e dal Codice della Strada.
3. L'I.A. deve individuare gli impianti di destino di tutte le frazioni merceologiche raccolte durante l'esecuzione del contratto dal momento della consegna dell'appalto, nel rispetto della legislazione vigente e dei piani regionali e provinciali di gestione dei rifiuti urbani, con esclusione degli impianti di destino dei rifiuti costituiti dagli scarti di mense e cucine (CER 20.01.08), dei rifiuti biodegradabili (CER 20.02.01), dei rifiuti urbani residuali (CER 20.03.01) e dei rifiuti residuali da spazzamento stradale (CER 20.03.03) i quali sono indicati dall'Ente appaltante.

Gli oneri di smaltimento e/o altri oneri di avvio a recupero (ivi compreso lo smaltimento di eventuali sovralli) sono definiti come di seguito:

<i>Frazione merceologica</i>	<i>Costo e/o beneficio per l'Ente</i>	<i>Costo e/o beneficio per l'I.A.</i>
rifiuti costituiti dagli scarti di mense e cucine (CER 20.01.08)	SI	NO
rifiuti urbani residuali (CER 20.03.01)	SI	NO
rifiuti residuali da spazzamento stradale (CER 20.03.03)	SI	NO
RAEE	NO	SI
RUP	SI	NO
Rifiuti ingombranti (sia recuperabili sia non recuperabili)	NO	SI
Plastica e metalli (raccolta congiunta)	NO	SI
Imballaggi in plastica (raccolta selettiva)	NO	SI
Imballaggi in metallo (raccolta selettiva)	NO	SI
Carta e cartone (raccolta	NO	SI



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

congiunta)		
Imballaggi in cartone (raccolta selettiva)	NO	SI
Vetro	NO	SI
Pneumatici abbandonati	SI	NO
Rifiuti abbandonati da avviare a recupero	NO	SI
Rifiuti abbandonati da avviare a smaltimento	SI	NO

- Il trasporto dei rifiuti costituiti dagli scarti di mense e cucine (CER 20.01.08), dai rifiuti biodegradabili (CER 20.02.01), dei rifiuti urbani residuali (CER 20.03.01) e dei rifiuti residuali da spazzamento stradale (CER 20.03.03), entro una distanza dalla sede comunale non superiore a 80 Km (solo andata) rientra nel corpo dell'appalto anche nel caso in cui nel corso del contratto venga individuato un impianto di conferimento diverso da quello indicato al momento della consegna dei servizi. *Per distanze di sola andata oltre i 50 Km dalla sede comunale, l'Ente riconoscerà all'Impresa € 0,2/ton/km.*
- Per le restanti frazioni merceologiche oggetto del presente appalto il costo del trasporto, indipendentemente dalla effettiva distanza dell'impianto di destino, è compreso nel canone contrattuale.

Resta salva ed insindacabile la facoltà per l'Ente appaltante di indicare anche gli impianti di destino delle frazioni merceologiche diverse dai rifiuti costituiti dagli scarti di mense e cucine (CER 20.01.08), dei rifiuti biodegradabili (CER 20.02.01), dei rifiuti urbani indifferenziati (CER 20.03.01) e dei rifiuti residuali da spazzamento stradale (CER 20.03.03) nel rispetto di quanto stabilito nel comma precedente.
- L'Ente appaltante resta sollevato da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi cagionati dall'I.A. durante le operazioni di trasporto.
- Rientrano nel corpo dell'appalto tutti i costi di trattamento delle frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato ivi compresi i costi di smaltimento di eventuali sovralli, i costi di selezione delle frazioni raccolte in modo congiunto, il trasporto presso gli impianti di destino autorizzati ed ogni altro costo relativo alle frazioni merceologiche ricomprese nel circuito CONAI.

Qualora per una frazione merceologica siano opportuni o necessari interventi di selezione o lavorazione, causa raccolta congiunta e/o scarsa qualità del materiale conferito o per altri



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

motivi tecnici o normativi, gli stessi restano a totale carico dell'I.A. senza la possibilità di richiedere all'Ente appaltante alcun onere, rimborso o riconoscimento economico e per qualsiasi motivazione.

- 8.** Al fine di incentivare l'incremento del livello quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, l'Ente appaltante riconosce all'I.A. la totalità dei ricavi dei Consorzi di filiera del CONAI, i quali vengono fatturati ed introitati direttamente dall'Impresa stessa per tutta la durata del contratto e della sua eventuale proroga, come parziale corrispettivo nell'ambito dell'appalto. Pertanto, l'I.A. è titolare dei contratti con i diversi Consorzi di filiera del CONAI e in generale delle piattaforme di recupero, giusta delega da parte dell'Ente appaltante.

L'I.A. deve comunicare annualmente all'Ente appaltante l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati ai Consorzi di filiera del CONAI.

- 9.** L'I.A. appaltatrice deve stipulare le opportune convenzioni con il Centro di Coordinamento RAEE. Tali frazioni di rifiuti devono essere ritirati dai Sistemi Collettivi, nel rispetto della vigente normativa in materia, ed i ricavi del programma ANCI-CDCRAEE vengono fatturati ed introitati dall'I.A. Appaltatrice stessa.
- 10.** All'interno del corrispettivo a corpo dell'appalto l'I.A. deve garantire il trattamento di tutte le frazioni merceologiche raccolte nel presente appalto stipulando direttamente i contratti con gli impianti di destino. E' onere contrattuale dell'I.A. l'individuazione delle piattaforme di recupero.
- 11.** L'Ente appaltante si riserva di promuovere azioni per ottimizzare la gestione della frazione organica, anche attraverso l'utilizzo di compostiere elettromeccaniche per il compostaggio della frazione dei rifiuti di mense e cucine (CER 20.01.08) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20.02.01) a servizio di utenze domestiche e non domestiche, ovvero attraverso la consegna di compostiere domestiche.
- 12.** L'Ente appaltante si riserva di valutare autonomamente la fattibilità dell'attuazione del recupero dei rifiuti biodegradabili sul proprio territorio comunale mediante auto-compostaggio e compostaggio di comunità.
- 13.** L'Ente appaltante si riserva di valutare autonomamente la fattibilità dell'attuazione dei Centri del Riuso (strutture pubbliche o private per la riparazione ed il riuso dei beni o di rifiuti, quali ingombranti, RAEE, ecc) finalizzati alla prevenzione della produzione dei rifiuti sul proprio territorio comunale.
- 14.** L'Ente appaltante si riserva di organizzare giornate per l'esposizione temporanea, finalizzata allo scambio tra privati, di beni usati e funzionanti direttamente idonei al riutilizzo.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

L'I.A. non ha nulla da pretendere nei confronti dell'Ente appaltante in termini contrattuali ed economici se l'attivazione di tali iniziative comportino una minore quantità di rifiuti da conferire presso l'impianto/i di recupero individuato/i per l'esecuzione del presente contratto.

- 15.** L'Ente appaltante può intraprendere liberamente sul proprio territorio comunale le azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti e di preparazione per il riutilizzo, senza che l'I.A. abbia nulla da pretendere in termini economici e contrattuali per l'eventuale diminuzione dei rifiuti.

Art. 16 - Importo dell'appalto

- 1.** L'importo complessivo dell'appalto, di durata pari 7 (sette) anni, soggetto a ribasso è di Euro **332.915,72** oltre IVA di legge. I costi di eliminazione dei rischi interferenziali non soggetti a ribasso ammontano ad Euro **5.751,00** oltre IVA di legge per l'intero periodo di appalto (7 anni) per un totale di Euro **338.666,72** oltre IVA di legge.
- 2.** Nello specifico gli importi sono i seguenti:

	quota servizi soggetta a ribasso	quota costi sicurezza interferenziali (non soggetti a ribasso)	totale	iva		totale ivato
intero periodo	332.915,72	5.751,00	338.666,72	10%	33.866,67	372.533,39
annuale	47.559,39	821,57	48.380,96	10%	4.838,10	53.219,06
mensile	3.963,28	68,46	4.031,75	10%	403,17	4.434,92

Il costo del personale ammonta a Euro **27.745,83** annuo per un totale calcolato sull'intera durata contrattuale di sette anni pari a Euro **194.220,78**.

Al termine dei 7 (sette) anni ordinari è facoltà dell'Ente concedere proroga tecnica (ex art. 106 co. 11 D.Lgs. n. 50 del 2016) per un periodo pari a mesi 6 (sei). L'importo complessivo della proroga tecnica è pari ad Euro **23.779,69** oltre IVA di legge e ad Euro **410,78** per costi della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA per un totale al lordo del ribasso offerto in sede di gara pari a Euro **24.190,47** che sommano per l'intero periodo (7 anni di servizio più 6 mesi di proroga) Euro **362.857,19** di cui Euro **6.161,78** di oneri per la sicurezza interferenziale.

I costi del personale nel periodo di proroga tecnica ammontano ad Euro **13.872,91** che sommano per l'intero periodo (7 anni di servizio più 6 mesi di proroga) Euro **208.093,69**.

- 3.** Per la stima del costo dei servizi in appalto sono stati calcolati il co



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

4. sto del personale, il costo degli automezzi, il costo delle attrezzature ed il costo dei materiali di consumo. Il costo del personale è stato stimato utilizzando le tabelle FISE-ASSOAMBIENTE. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi di carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse.
5. I ricavi (al netto dei costi di avvio a recupero) CONAI, detratti al corrispettivo dell'appalto risultante dalla sommatoria dei costi dei servizi e delle forniture, sono stati quantificati per ciascun anno sulla base degli obiettivi annuali in ordine alla percentuale di raccolta differenziata, e riconosciuti all'I.A. per pagamento in quota parte dei servizi. Conseguentemente, i ricavi CONAI sono fatturati ed introitati dall'I.A. come parziale corrispettivo nell'ambito dell'appalto al fine di incentivare l'Impresa medesima ad adottare ogni misura per elevare il livello quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata.
6. L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni previste nell'appalto, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel presente Capitolato e negli altri allegati progettuali allegati al Capitolato medesimo.

Nei corrispettivi a corpo sopra citati rientra il pagamento da parte dell'I.A. di tutti i trattamenti delle frazioni merceologiche raccolte.

Il corrispettivo contrattuale comprende gli oneri di ammortamento e interessi sul capitale investito per i mezzi, le attrezzature, i consumi e quanto altro necessario per l'espletamento dei servizi, il costo di trasporto di tutti i rifiuti presso i vari impianti di smaltimento o trattamento, le spese generali, gli oneri accessori, l'utile d'impresa, le assicurazioni e qualsiasi altra imposta e tassa presente e futura, non potendo l'I.A. chiedere per nessuna ragione nuovi o maggiori compensi, salvo quanto diversamente disposto nel presente Capitolato.

Art. 17 - Fatturazione e pagamenti

1. Il canone annuo verrà corrisposto dall'Ente, previa fatturazione dell'I.A., in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data della Certificazione della regolare esecuzione dei servizi da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il controllo e la verifica a livello comunale del corretto svolgimento del servizio.
2. I corrispettivi mensili (art. 15 co. 1) si intendono pari ad 1/84 dell'importo risultante dalla sommatoria di quello complessivo a base d'asta al netto del ribasso.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

3. L'1.A., ogni mese, unitamente alla fattura della rata di canone deve allegare, pena la sospensione dei pagamenti, tutta la documentazione amministrativa relativa ai servizi svolti nel mese di riferimento, compresi i certificati di smaltimento rilasciati dal relativo impianto (4° copia del formulario di legge in originale), i quantitativi RSU raccolti distinti per frazione, una tabella riassuntiva delle attività svolte, un report sulle problematiche riscontrate con proposte di correzioni ed eventuali nuove iniziative *e deve essere in regola con le prescrizioni previste nell'art. 1 co. 3 del presente Capitolato*. Resta fermo che l'Impresa non potrà intraprendere alcuna nuova iniziativa se non previamente autorizzata dall'Ente.
4. Il pagamento del canone mensile viene effettuato, con le modalità di cui al D.Lgs. 231/2002, entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura, mediante bonifico bancario su conto corrente bancario intestato all'Impresa e dedicato al solo flusso di pagamenti inerenti il corrispettivo per lo svolgimento del servizio svolto per il Comune.
5. Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'Ente procede ad acquisire, anche per eventuali subappaltatori, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che, a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra, non venga corrisposta dall'Ente, non produrrà alcun interesse.
6. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del d.p.r. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 (Iva inclusa), procede a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui risultino inadempimenti a carico del beneficiario, l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
7. Nessun interesse è riconosciuto all'Impresa per le somme che non sono corrisposte ai sensi di quanto sopra stabilito.
8. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, l'1.A. si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.
9. Dal pagamento del canone di servizio sono detratti eventuali importi dovuti per penali, risarcimento danni e/o spese sostenute per eventuali interventi di ufficio.
10. L'Ente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti all'omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e/o all'omessa produzione della documentazione richiesta.
11. L'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo non fa sorgere, in alcun modo, il



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

diritto all'abbandono o alla riduzione dei servizi appaltati.

Art. 18 - Revisione ed adeguamento del servizio

- 1.** Sono espressamente escluse rivalutazioni del prezzo dell'appalto fatta eccezione per la revisione dei prezzi secondo l'indice medio d'aumento dei prezzi al consumo (FOI) rilevato dall'ISTAT a decorrere dal secondo anno successivo alla consegna dei servizi.
- 2.** L'I.A. può proporre all'Ente, il quale si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento senza costi aggiuntivi per l'Ente I.A..
- 3.** L'Ente può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi, per uno dei seguenti motivi:
 - adeguamento a disposizioni obbligatorie di legge e/o regolamentari adottate durante il corso di validità del rapporto;
 - necessità di razionalizzazione del servizio.

Art. 19 - Consegna dei servizi

- 1.** L'I.A. deve provvedere ad espletare entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto la campagna di comunicazione del nuovo servizio e la distribuzione e consegna domiciliare delle nuove forniture per l'applicazione della tariffazione puntuale, nel rispetto del cronoprogramma offerto. L'I.A. deve, ove riconsegnate, a ritirare le vecchie attrezzature in dotazione alle utenze e provvedere a proprie spese all'avvio a recupero e/o smaltimento delle stesse.

Al termine di tale periodo transitorio vengono consegnati i restanti servizi oggetto dell'appalto. Nel periodo transitorio non è corrisposto alcun canone in quanto il contratto ancora non produce effetti.

Il contratto assume, pertanto, decorrenza dal termine dei 90 (novanta) giorni transitori, mediante la sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, per una durata di 7 (sette) anni al netto delle eventuali proroghe.

- 2.** L'I.A. non deve ritardare l'avvio dei servizi oggetto di appalto, fatte salve le cause di forza maggiore, pena la decadenza, di fatto e di diritto, del contratto, con conseguente addebito all'Impresa medesima dei danni causati all'Ente appaltante derivanti dal ritardo nell'avvio dei



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

servizi in parola.

Art. 20 - Controllo dei servizi e verifica degli importi contabilizzati

- 1.** Prima dell'avvio dei servizi oggetto di appalto, l'Ente appaltante deve nominare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
- 2.** In accordo con la legislazione vigente, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è tenuto ad utilizzare i seguenti strumenti ufficiali: l'ordine di servizio, il processo verbale di accertamento di fatti, il certificato di verifica di conformità, il certificato di ultimazione delle prestazioni.
- 3.** In sede redazione del verbale di consegna dei servizi oggetto di appalto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto verifica la rispondenza del personale, mezzi ed attrezzature in dotazione del "cantiere" con quanto riportato nei documenti contrattuali. Le verifiche di cui al comma precedente vengono svolte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto periodicamente durante l'esecuzione del contratto, anche senza preavviso, al fine di accertare la coerenza con gli obblighi contrattuali e con il Piano di Lavoro da comunicare mensilmente.
- 4.** In caso di non coerenza delle prestazioni rese con quelle contrattuali, previo contraddittorio opportunamente fissato con il Responsabile dell'I.A., il Direttore dell'Esecuzione del Contratto relaziona in merito alle criticità ed alle inadempienze rilevate rispetto al contratto, al presente Capitolato, all'elenco delle prestazioni/forniture ed al D.U.V.R.I.
- 5.** Nella relazione di cui al comma precedente, trasmessa mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali sia al Responsabile del Procedimento e sia al Responsabile dell'I.A., fatta salva l'applicazione di eventuali penali, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, fissa i termini per l'adozione delle eventuali misure atte a fronteggiare le criticità rilevate, proporzionalmente commisurati in funzione della necessità di salvaguardare la continuità dei servizi, il decoro urbano ed il superamento di eventuali inconvenienti igienico-sanitari.
- 6.** Fatta salva l'adozione delle misure eventualmente prescritte dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o Responsabile del Procedimento di cui al comma precedente, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della sopra citata relazione, il Responsabile dell'I.A. deve far pervenire al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali, eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.
- 7.** Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o Responsabile del Procedimento può accogliere le osservazioni e/o controdeduzioni di cui al comma precedente entro il termine di 5 (cinque) giorni, con conseguente revoca della contestazione, ovvero può respingere con parere



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

motivato le osservazioni e/o controdeduzioni prodotte dal Responsabile dell'I.A., procedendo alla contestuale quantificazione degli importi non dovuti all'I.A. e fissando la tempistica per ristabilire il corretto svolgimento dei servizi e la coerenza dei mezzi, attrezzature e personale descritti nei documenti contrattuali.

- 8.** Gli importi quantificati per gli inadempimenti contrattuali, formalmente comunicati all'I.A. con cadenza mensile, sono trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile ovvero, a scelta dell'Ente appaltante, tramite escussione della polizza fideiussoria, fermo restando l'obbligo per l'I.A. di rifondere l'Ente appaltante degli eventuali maggiori oneri generati dagli inadempimenti contestati.
- 9.** Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o Responsabile del Procedimento, nonché le figure da questi eventualmente delegate e/o investite di compiti specifici di controllo, provvedono alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi.
- 10.** Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed il Responsabile del Procedimento hanno la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive alle modalità di esecuzione dei servizi nel rispetto di quanto disciplinato dal presente Capitolato e dal contratto in ordine alle variazioni.
- 11.** Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o il Responsabile del Procedimento hanno la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento ed a propria esclusiva discrezione, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'I.A., mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici dell'I.A., con particolare riferimento al personale impiegato, agli automezzi utilizzati, alle attrezzature in dotazione, ed a quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza delle prescrizioni stabilite nel presente Capitolato, nel contratto e dalla legislazione vigente, con particolare riferimento alle normative in materia di tutela dell'ambiente, e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- 12.** L'I.A. deve segnalare immediatamente e costantemente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento dei servizi oggetto di appalto, nonché le inadempienze o irregolarità già verificatesi.
- 13.** Nel caso in cui vengano riscontrati dei disservizi, su segnalazione del Responsabile del Procedimento o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, inoltrata mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali o, a propria discrezione, anche tramite semplice mail soprattutto per gli interventi che rivestono carattere di urgenza, l'I.A. è obbligata ad intervenire:
 - immediatamente per i servizi con carattere quotidiano, notiziando preventivamente, con



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

le medesime modalità, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o il Responsabile del Procedimento sia sulla tempistica stimata per il superamento delle criticità e successivamente sull'avvenuto superamento delle stesse;

- entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane, notiziando preventivamente, con le medesime modalità, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o il Responsabile del Procedimento sia sulla tempistica stimata per il superamento delle criticità e successivamente sull'avvenuto superamento delle stesse.

14. Il Responsabile dell'I.A. deve trasmettere, con frequenza annuale, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento:

- lo stato di servizio di tutto il personale dipendente e dei mezzi ed il loro impiego nei rispettivi servizi, attestazione dell'avvenuta revisione dei mezzi e necessaria manutenzione delle attrezzature;
- tutte le informazioni necessarie per la compilazione del MUD da parte dell'Ufficio competente entro e non oltre il mese di Febbraio.

15. L'I.A. deve garantire la piena ed incondizionata disponibilità rispetto ai controlli in loco nonché sulla documentazione presente negli Uffici della stessa, disposti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento a propria discrezione, i quali possono avvalersi, se del caso, anche di idonei strumenti di pesatura, finalizzati all'accertamento della qualità e quantità di rifiuti raccolti.

A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o il Responsabile del Procedimento possono stabilire di affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti.

Art. 21 - Esecuzione d'ufficio

- 1.** L'Ente appaltante può procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'I.A., regolarmente affidata, non ottemperi a quanto disposto con apposito ordine di servizio, nei modi e nei termini in esso fissati, emesso dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto per fronteggiare eventuali inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel presente Capitolato.
- 2.** In tal caso l'Ente appaltante, fatta salva la successiva irrogazione delle sanzioni ovvero la risoluzione del contratto qualora ne ricorrano le condizioni previste nel presente Capitolato, ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, anche ad operatori economici terzi, con relativi costi a totale carico dell'I.A., gli interventi necessari per ripristinare il regolare andamento dei



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

servizi.

3. Il recupero delle somme di cui al comma precedente, maggiorato del 20% (venti per cento) è operato dall'Ente appaltante mediante addebito integrale delle spese sulla cauzione definitiva prestata dall'I.A..

Art. 22 - Riservatezza

1. L'I.A. è obbligata a mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dall'Ente appaltante per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto e su tutti i dati relativi ai servizi di cui sopra, che sono di proprietà esclusiva dell'Ente medesimo.

Tale riservatezza resta vigente fino a quando le informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente appaltante.

2. L'I.A., e gli eventuali subappaltatori, sono tenuti a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui svolge i servizi oggetto di appalto, o comunque relativi a quanto venuto a conoscenza in esecuzione del contratto, salvo esplicito benestare dell'Ente appaltante.
3. L'Ente appaltante, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa ed il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e documenti acquisiti in fase di gara e di esecuzione del contratto, con utilizzo limitato alle finalità connesse alla stipula e gestione del contratto.
4. L'I.A. ha l'obbligo di assicurare, ed essere in grado di comprovare, l'adeguatezza del trattamento dei dati personali nelle modalità individuate dal Regolamento UE 2016/679 entrato in vigore il 25 maggio 2018 nel nostro ordinamento.
5. L'I.A. ha l'obbligo di adottare le misure necessarie al fine di conformare la propria attività ai principi richiamati dal Provvedimento del Garante della Privacy "Raccolta differenziata dei rifiuti: indicazioni del Garante - 14 luglio 2005" contemperando l'esigenza di rispetto della disciplina sulla raccolta differenziata, con il diritto degli interessati a non subire violazioni ingiustificate della propria sfera di riservatezza, onde evitare di rendere conoscibili a terzi non autorizzati informazioni vietate in tema di effetti personali o addirittura concernenti la sfera della salute o di natura politica, religiosa o sindacale degli utenti del servizio ambientale.

Art. 23 - Cauzione definitiva

1. A seguito della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, e comunque prima della stipula del contratto, l'I.A. deve procedere alla costituzione di una cauzione definitiva, per un importo



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

pari al 10% (dieci per cento) del valore del contratto, in conformità all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

2. La cauzione definitiva può essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private (approvato con D.P.R. 449/1959), oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati. La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile e prevedere espressamente la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione.

3. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente appaltante dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'I.A..
4. L'Ente appaltante è autorizzato a prelevare dalla cauzione definitiva tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'I.A. per inadempienze contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili o per qualsiasi altro motivo indicato nel presente Capitolato.

Conseguentemente alla riduzione della cauzione definitiva per quanto sopra, l'I.A. è obbligata nel termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione dell'Ente appaltante.

5. La cauzione definitiva sarà progressivamente e proporzionalmente svincolata ogni anno in ragione dell'avanzamento dell'esecuzione dei servizi, nel limite massimo del 60% (sessanta per cento) dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, sarà automatico senza necessità di benestare dell'Ente appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'Ente appaltante, da parte dell'I.A., degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi attraverso i verbali di verifica di conformità descritti nel contratto.

L'ammontare residuo, pari al 40% (quaranta per cento) dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato, alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, all'emissione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto del certificato di verifica della conformità.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

6. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'I.A., la cauzione definitiva verrà incamerata dall'Ente appaltante per intero, al netto della quota già svincolata, con riserva di richiedere eventuali maggiori danni. Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente appaltante conserva la facoltà di sequestrare macchine, automezzi ed attrezzature in genere di proprietà dell'I.A. nelle necessarie quantità.
7. La cauzione definitiva è mantenuta per tutta la durata del rapporto contrattuale nell'ammontare stabilito e non produce, per alcun motivo, interessi di sorta a favore dell'I.A..
8. Resta salva, per l'Ente appaltante, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione definitiva nel caso che la stessa non risulti più proporzionalmente idonea alla garanzia, per via della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza delle variazioni in aumento dei servizi appaltati.

Art. 24 - Copertura assicurativa

1. L'I.A. assume a proprio carico, senza riserva o eccezione, ogni rischio e responsabilità per danni all'Ente appaltante o a soggetti terzi, alle persone o alle cose, che possono derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa medesima o al proprio personale derivanti dalla esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. A copertura dei rischi di cui al comma 1, ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, ivi compresi le figure responsabili, i dipendenti e ed i collaboratori a qualsiasi titolo dell'I.A., quest'ultima deve stipulare apposita polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (R.C.T.) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto (con l'estensione, nel novero dei terzi, dell'Ente appaltante e dei suoi dipendenti), con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato, di importo non inferiore ai seguenti limiti:
 - i. per capitali, interessi e spese di sinistro: R.C.T. ed R.C.O. pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
 - ii. per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali: R.C.T. ed R.C.O. pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilionequinquecentomila/00);
 - iii. per danneggiamenti a cose o animali: R.C.T. pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilionequinquecentomila/00).
3. La polizza deve essere stipulata con compagnia assicuratrice adeguata per legge e deve, altresì, essere vincolata a favore dell'Ente appaltante e riportare l'impegno dell'Assicuratore,



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

esteso all'intera durata dell'appalto comprensiva l'eventuale proroga, a comunicare all'Ente appaltante, entro 10 (dieci) giorni, eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

4. La polizza deve, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico, ovvero in sosta, nell'ambito dell'esecuzione delle suddette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'I.A.. Conseguentemente, l'I.A. deve stipulare idonee polizze assicurative R.C.A. per gli automezzi e motocicli impegnati nel cantiere dell'Ente appaltante con massimali adeguati, inoltrandone copia al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento contestualmente alla messa su strada di ogni mezzo.
5. La polizza deve anche essere comprensiva della responsabilità civile per i danni e per i rischi derivanti dalla gestione della tariffa puntuale.
6. In caso di costituzione di ATI o di contratto di rete (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) deve esibire l'estensione delle coperture assicurative per R.C.T./R.C.O. anche per le attività delle Imprese Mandanti o delle Consorziatoe.
In caso di impossibilità, le Imprese Mandanti o le Consorziatoe devono esibire proprie polizze per R.C.T./R.C.O. con le modalità e alle condizioni sopra riportate.
7. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'I.A. deve contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O. del subl.A..
8. Tutte le polizze devono essere preventivamente accettate dall'Ente appaltante ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incumbenti all'I.A..

Le coperture assicurative devono avere validità fino alla scadenza del contratto e devono essere rinnovate in caso di proroga contrattuale. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o al prosieguo dello stesso a discrezione dell'Ente appaltante, per fatto e colpa imputabili all'I.A..



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 25 - Subappalto

- 1.** I servizi in appalto, infatti, sono riferiti ad un complesso di operazioni da effettuarsi in maniera continuativa da operatore qualificato. Per cui è necessario che l'operatore affidatario sia in possesso di adeguata qualificazione. Poiché il subappalto è un istituto che prima di tutto consente all'I.A. di delegare a terzi l'esecuzione di una parte dell'appalto (e quindi, in sostanza, di non doversi organizzare per eseguire direttamente tutto l'appalto) si ritiene, in applicazione dell'art. 49 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, che detta "delega" a terzi possa essere autorizzata sino al limite del 50% dell'importo complessivo di contratto, limite così riconosciuto per esigenze di controllo di gestione e finalizzate alla sostanziale acquisizione di un referente unitario nella gestione dei servizi.
- 2.** L'esecuzione dell'appalto di cui al presente Capitolato è direttamente affidata all'I.A.; l'eventuale subappalto del servizio è soggetto alle norme stabilite dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
- 3.** Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese ed alle società, anche consortili, e alle altre forme di aggregazione societaria.
- 4.** Qualora l'I.A. intenda subappaltare parte dei servizi oggetto dell'appalto e comunque in misura non superiore al 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto, deve obbligatoriamente avere prodotto, in sede di presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti del servizio che intende subappaltare, nonché deve trasmettere all'Ente appaltante copia del contratto di subappalto e di tutti gli allegati necessari, almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio. Resta inteso che l'eventuale ritardo nell'avvio del servizio subappaltato non imputabile all'Ente appaltante è assoggettato a penale.

L'impresa subappaltatrice deve, in ogni caso, possedere gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare.
- 5.** La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui al comma precedente, preclude all'I.A. qualsiasi facoltà di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte del servizio in subappalto, con conseguente divieto esplicito di ricorrervi.
- 6.** Nel caso di autorizzazione del subappalto da parte dell'Ente appaltante, l'I.A. non è sollevata da alcuna delle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subl.A., rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso l'Ente appaltante rispetto agli obblighi contrattuali stabiliti nel presente Capitolato e nel contratto.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

7. Unitamente al deposito del contratto di subappalto, presso l'Ente appaltante, l'I.A. deve trasmettere anche la certificazione attestante il possesso, da parte del subl.A., dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subl.A. attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del medesimo decreto.
8. Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., l'I.A. è obbligata a trasmettere all'Ente appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore di ciascun subl.A., copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate e degli estremi dei bonifici effettuati.

In caso di inadempimento, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di agire nei modi che ritiene opportuni fino ad avvenuta regolarizzazione degli adempimenti dell'I.A..

Art. 26 - Obblighi e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro

1. L'I.A. è tenuta a valutare le analisi sui fattori di pericolo e ad applicare le norme contenute nel D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.), allegato al presente Capitolato cui si rinvia per le definizioni ed i dettagli, che deve essere sottoscritto per accettazione. Il D.U.V.R.I. può subire aggiornamenti su iniziativa dell'Ente appaltante, ovvero su proposta dell'I.A., in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi. La valutazione dei rischi contenuta nel D.U.V.R.I. allegato nel presente Capitolato deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e lavori, o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi, ed in qualsiasi circostanza in cui se ne ravvisi la necessità.
2. I costi della sicurezza, previsti nel D.U.V.R.I. per l'eliminazione dei rischi da interferenze o per scelte tecniche fatte dall'Ente appaltante, sono liquidati mensilmente, con le modalità di pagamento previste nel relativo articolo, in ragione pari a 1/12 (un dodicesimo) del loro importo annuale, e inseriti nella fattura riguardante l'appalto. Sono ricompresi nel corpo dell'appalto tutti gli ulteriori oneri della sicurezza, nessuno escluso, derivanti da obbligazioni normative vigenti o future.
3. Per procedere a tale pagamento, a ciascuna fattura deve essere allegata, ove richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dal Responsabile del Procedimento, una esplicitazione dei costi e degli oneri della sicurezza, in cui l'I.A. deve anche indicare:
 - i. il personale previsto per l'esecuzione dei servizi;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- ii. la ripartizione del personale previsto per l'esecuzione dei servizi tra quello assunto e quello riguardante i subappaltatori;
 - iii. la ripartizione dei costi e degli oneri della sicurezza tra quelli pertinenti all'I.A. stessa e quelli dei vari subappaltatori;
 - iv. prospetti di calcolo degli importi annuali e progressivi mensili sia dei costi che degli oneri della sicurezza.
- 4.** L'I.A., al momento della sottoscrizione del contratto, deve consegnare all'Ente appaltante:
- i documenti previsti dall'Allegato XVII al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., atti ad attestare la "idoneità tecnico-professionale";
 - il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
 - eventuale richiesta, da formularsi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, all'Ente appaltante, cui spetta la valutazione, di integrazione del D.U.V.R.I.;
 - esplicitazione degli oneri della sicurezza che devono essere uguali o maggiori di quelli posti a base d'asta e non possono essere soggetti a ribasso.
- 5.** La mancata trasmissione del D.V.R., o la redazione non conforme alle indicazioni fornite sui fattori di rischio ambientale, non consente la sottoscrizione del contratto e può comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa individuata.
- 6.** L'I.A. deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i necessari dispositivi individuali di protezione (D.P.I.), adottare tutte le misure tecniche ed organizzative di prevenzione e protezione dai rischi, ed emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza ritenute opportune, atte a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.
- 7.** L'I.A. deve designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché gli addetti alla gestione delle emergenze e all'antincendio comunicando al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento i relativi nominativi. Il personale deve essere edotto e formato sui rischi specifici che le attività oggetto di appalto comportano ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Prima dell'assunzione del servizio e a seguito di ogni futura assunzione o sostituzione del personale il Responsabile dell'I.A. deve fornire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto apposita dichiarazione firmata dal Responsabile del Cantiere e controfirmata dal Rappresentante dei Lavoratori che attesti l'avvenuta formazione di ogni lavoratore impiegato.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- 8.** In caso di subappalto, i documenti di cui ai punti i), ii) e iii) del comma 3 devono essere presentati anche da ciascuno degli eventuali subappaltatori. L'I.A. deve trasmettere il D.U.V.R.I. acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori, i quali devono compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura dell'I.A.. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata del contratto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. L'I.A. deve corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in sub appalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.
- 9.** L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'I.A. di quanto disposto nel presente articolo.
- 10.** In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano all'Impresa Capogruppo o al Consorzio.
- 11.** L'I.A. deve notificare immediatamente all'Ente appaltante, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei servizi, anche se svolti dalle eventuali imprese subappaltatrici. L'I.A. deve predisporre e trasmettere al Responsabile del Procedimento il rapporto di incidente/infortunio entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal suo verificarsi.
- 12.** Poiché trattasi di appalto di servizi e come tale non è prevista la realizzazione di opere, non è prevista la redazione del Fascicolo ai sensi dell'art. 91, comma 1 lettera b), del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., che deve prevedersi nel caso di eventuali forniture aggiuntive, all'uopo richieste dall'Ente appaltante nei modi e nei termini stabiliti nel presente Capitolato, e che consistano, a titolo indicativo e non esaustivo, nell'installazione di strutture funzionali (ad esempio Stazioni Ecologiche Informatizzate, ecc.).

Art. 27 - Personale in servizio

- 1.** Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad assumere il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto da altre Ditte.
- 2.** Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. deve avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

3. I periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non devono in alcun modo incidere sull'andamento del servizio. In tali casi, l'I.A. è tenuta a provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente.
4. L'I.A., al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche di inquadramento e le ore di lavoro - e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni.
5. L'I.A. è tenuta:
 - ad applicare a tutto il personale in servizio il trattamento giuridico ed economico stabilito dai Contratti Collettivi Nazionali e territoriali di lavoro in vigore per il settore e la zona nella quale si svolge il servizio;
 - ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro;
 - a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori redatto ai sensi del Dlgs n. 81/08 e ss.mm.ii.;
 - ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - a formare ed informare il proprio personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio;
 - a sottoporre il personale a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio;
 - a trasmettere tempestivamente all'Ente la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
 - ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - a sostituire tempestivamente il personale che abbia tenuto un comportamento irrispettoso nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente, in caso di almeno due segnalazioni da parte dell'Ente;
6. Il personale in servizio deve:
 - essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica e rispondente alle norme del vigente Contratto collettivo



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

nazionale di lavoro in materia infortunistica stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U.R.I. n° 174 del 27 luglio 1995;

- mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso il pubblico e le Autorità;
 - prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e ciò sia per evitare infortuni sul lavoro che danni a persone, animali e cose ed alle altrui proprietà. Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale sono oggetto di segnalazione dell'Ente alla I.A..
7. Il coordinamento dei servizi deve essere affidato ad un responsabile che è diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dell'appalto.
 8. Il comune di Scapoli resta totalmente estraneo al rapporto di impiego costituito tra l'I.A. ed il personale ed è sollevato da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della stessa Impresa nei confronti del proprio personale.
 9. L'I.A. è interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o cose che possa verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei servizi e deve rispondere pienamente dell'operato di tutto il personale per le attività ed i compiti agli stessi assegnati e svolti sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile individuato dall'Impresa stessa. L'I.A. deve altresì fornire, a fine mese, la rendicontazione delle ore/uomo effettivamente prestate abbinate ai servizi eseguiti. Tale elenco deve anche comprendere l'eventuale personale in sostituzione di personale temporaneamente assente.

Art. 28 - Penali

1. Ai sensi degli articoli 1382 e seguenti del codice civile, sono applicate le penali indicate nei successivi commi.
2. In caso di inadempienze o inesatto adempimento agli obblighi contrattuali assunti, fermo restando l'obbligo dell'I.A. di rimuovere le cause dell'inadempimento nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla contestazione dell'infrazione, gli uffici comunali competenti applicheranno le seguenti penali:

INADEMPIENZE	PENALI
ASPETTI GENERALI	



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Ritardata consegna di documentazione amministrativa o contabile e	€ 200,00 per ogni giorno di ritardo per ogni singola trasmissione di dati
Mancato rispetto della consegna dei documenti per la sicurezza	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato, irregolare o tardato invio delle bolle di pesatura e delle dichiarazioni di provenienza inerenti ai conferimenti dei rifiuti dai luoghi specificati	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto di quanto previsto in merito al personale impiegato	€ 1.000,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 2 co. 5 lettera a)	€ 1.000,00 annui per ogni punto percentuale (arrotondato per eccesso) di differenza (calcolato in applicazione del metodo normalizzato della regione Lazio)
Inosservanza dell'art. 2 co. 6 lettera a)	€ 98/ton per ogni anno
RISPETTO DEI C.A.M.	
Inosservanza dell'art. 5.1	€ 1.000,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 5.2	0,15‰ (zero virgola quindici per mille) del corrispondente ammontare netto contrattuale risultante dall'offerta economica moltiplicato per ogni giorno di servizio effettuato senza rispettare il principio prescritto (a far data dalla contestazione del DEC) fino ad un massimo di € 200.000.
Inosservanza dell'art. 5.3	€ 500,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 5.4	€ 500,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 5.5	€ 500,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 5.6	€ 500,00 per ogni singola contestazione



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Inosservanza dell'art. 5.7	€ 1.000,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 5.8	€ 500,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 5.9	€ 500,00 per ogni singola contestazione
Inosservanza dell'art. 5.10	€ 1.000,00 per ogni singola contestazione
PERSONALE	
Operatori senza divisa o con divise indecorose	€ 100,00 per ogni singola contestazione
Operatori privi dei DPI	€ 200,00 per ogni singola contestazione
Irregolarità commesse dal personale di servizio oppure per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle missioni	€ 200,00 per ogni singola contestazione
Mancata riparazione o sostituzione di contenitori segnalati guasti o danneggiati entro 8 (otto) giorni dalla comunicazione da parte della stazione appaltante	€ 100,00 per ogni contenitore per ogni giorno di ritardo oltre l'ottavo
RACCOLTA PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE	
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida	€ 100,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata	€ 100,00 per utenza per giorno di ritardo
Ritiro non autorizzato della frazione secca residuale in mastelli/bidoni/buste diversi da quelle distribuite per la raccolta	€ 100,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta e vetro	€ 100,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata	€ 100,00 per utenza per giorno di ritardo
RACCOLTA PRESSO UTENZE DOMESTICHE	
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida non autorizzata in maniera preventiva	€ 50,00 per utenza per giorno di ritardo



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residuale indifferenziata non autorizzata in maniera preventiva	€ 10,00 per utenza per giorno di ritardo
Ritiro non autorizzato della frazione secca residuale in mastelli/bidoni/buste diversi da quelle distribuite per la raccolta	€ 10,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone non autorizzata in maniera preventiva	€ 10,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata (multimateriale) non autorizzata in maniera preventiva	€ 10,00 per utenza per giorno di ritardo
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili vetro non autorizzata in maniera preventiva	€ 10,00 per utenza per giorno di ritardo
RACCOLTA MATERIALI INGOMBRANTI, FERROSI E BENI DUREVOLI PERICOLOSI IN GENERE	
Ritardo nella effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti, RAEE, sfalci e potature a seguito di chiamata	€ 200,00 per giorno su singola prenotazione
SERVIZI VARI E OCCASIONALI	
Mancata e/o ritardata esecuzione di servizi vari ed occasionali concordati con l'amministrazione	Da Euro 200,000 a Euro 2.000,00
RIMOZIONE DI RIFIUTI SPARSI E DISCARICHE ABUSIVE	
Mancata rimozione di rifiuti non pericolosi sparsi e discariche abusive nei termini prescritti	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata rimozione di rifiuti pericolosi sparsi e discariche abusive	2 volte il costo dell'intervento effettuato dall'Amministrazione direttamente o con ditte terze
CIMITERO	
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida	€ 100,00 per ogni contestazione
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua	€ 100,00 per ogni contestazione
MERCATO E/O EVENTI	
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida	€ 200,00 per segnalazione
Mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua indifferenziata	€ 200,00 per segnalazione
Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili carta, cartone e vetro	€ 200,00 per segnalazione



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili plastica, alluminio e contenitori banda stagnata	€ 200,00 per segnalazione
--	---------------------------

3. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in presenza di eventuali ulteriori prestazioni non conformi alle modalità di *IserniaPiano industriale dei servizi di igiene urbana per gli anni 2022/2028* verrà applicata una penale variabile da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 10.000,00, in rapporto alla gravità dell'infrazione.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sono contestati all'I.A. per iscritto dal Direttore di Esecuzione del Contratto e dal Responsabile del Servizio. L'I.A. deve comunicare, in ogni caso, le proprie controdeduzioni al Responsabile del servizio comunale o al direttore dell'esecuzione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Nei casi in cui le predette deduzioni siano state acquisite ma valutate negativamente dall'Ente, ovvero siano pervenute oltre il termine assegnato, o ancora non siano pervenute affatto, potranno essere applicate le penali sopra indicate.
5. Nel caso di applicazione delle penali, l'ammontare delle stesse è incamerato dall'Ente per mezzo di trattenuta sulla prima rata di canone, unitamente all'importo relativo all'eventuale mancato svolgimento del servizio contestato. In alternativa, l'Ente può rivalersi, in quota parte, sul deposito cauzionale; in questo caso, pena la decadenza dell'appalto, l'importo cauzionale deve essere ricostituito nella sua integrità entro 15 giorni. E' fatta salva la facoltà dell'Ente di richiedere il risarcimento del maggior danno.
6. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.
7. Nessuna controversia può in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione, neppure parziale o temporanea, del pubblico servizio.
8. Sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetute inadempienze, così come disposto dall'art. 32.

Art. 29 - Spese

1. Sono a totale carico dell'I.A. tutte le spese inerenti la pubblicazione della gara, la stipula del contratto o l'aggiornamento dello stesso, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante. Sono, inoltre, a carico dell'I.A. tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

postali per comunicazioni d'ufficio da parte dell'Ente appaltante, alle spese di notifica e simili.

2. Sono a carico dell'I.A., oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte nel presente Capitolato:
 - tutti gli oneri per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori, delle persone addette e/o impiegate nella fornitura ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni dell'Ente appaltante;
 - le spese per il trasporto, lo scarico e la movimentazione e/o il luogo di consegna delle attrezzature necessarie per lo svolgimento della raccolta differenziata come descritte nel presente Capitolato e negli allegati progettuali;
 - il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità all'Ente appaltante e/o a terzi che fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione delle prestazioni;
 - le spese per la pubblicazione della gara e dell'esito della stessa.
3. Sono a carico dell'I.A. tutte le spese di qualsiasi tipo, sostenute dall'Ente appaltante in sostituzione dell'Impresa medesima, in ragione di inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali fissati nel presente Capitolato e negli allegati progettuali.

Art. 30 - Cessione del credito

1. La cessione del credito derivante dal presente appalto è prevista nei limiti e con le modalità di cui all'art. 106 co. 13 de D. Lgs n. 50/2016 e alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e s.m.i.
2. Le cessioni di crediti possono essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Art. 31 - Cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto all'I.A. di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.
2. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi degli artt. 1406 e successivi del Codice Civile e dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione dei servizi oggetto di appalto.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

3. Nei casi di cui al comma precedente, l'I.A. deve trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto all'Impresa subentrante, previo consenso espresso dell'Ente appaltante, fermo restando quanto stabilito dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Art. 32 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto d'appalto può essere risolto anticipatamente da parte dell'Ente appaltante nei seguenti casi, senza pregiudizio di ogni altro ulteriore diritto per l'Ente appaltante, anche in ordine al risarcimento di eventuali danni:
 - i. in caso di mancato avvio del servizio da parte dell'I.A. entro la data stabilita dal contratto;
 - ii. in caso di non rispetto delle normative e/o disposizioni anticorruzione (cfr. TITOLO I DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ANTCORRUZIONE);
 - iii. in caso di cessione dell'I.A. oppure di cessazione dell'attività della stessa oppure di subappalto affidato senza preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante;
 - iv. in caso di concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori, da parte dell'I.A.;
 - v. nel caso in cui l'I.A. si renda colpevole di grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - vi. in caso di reiterata inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano la qualità dei servizi e arrechino o possano arrecare danno all'Ente Appaltante;
 - vii. nel caso in cui l'I.A. si renda colpevole di frode;
 - viii. in applicazione della clausola risolutiva espressa ex art. 4 co. 2 del Patto di integrità.
2. Ai fini del presente articolo deve intendersi "grave negligenza" o "grave inadempimento", la mancata esecuzione, ovvero parziale o inadeguata esecuzione, di una prestazione che:
 - i. comporti rischi (anche potenziali, non necessariamente verificatisi) o pregiudizio della salute e dell'ambiente;
 - ii. comporti un disagio rilevante o un importante danno di immagine all'Ente appaltante, stante l'importanza della prestazione stessa (se trattasi di attività di particolare rilievo all'interno della gestione dei rifiuti urbani);



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- iii. recidiva della medesima penale per almeno 3 volte in due anni solari consecutivi;
- iv. comporti il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 co. 5 lettera a) per 3 anni consecutivi;
- 3. Nei casi di cui ai punti iv) e v) del comma 1 del presente articolo, fatta salva l'applicazione delle penali, l'Ente appaltante, mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali, intima all'I.A. ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, inutilmente decorsi i quali senza che l'Impresa stessa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.
- 4. Nei casi di cui ai punti i), ii), iii) e vi) del comma 1 del presente articolo, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui l'Ente appaltante comunica all'I.A., a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.
- 5. Si procede, inoltre, alla decadenza dall'appalto con risoluzione per una o più delle seguenti cause:
 - i. venir meno da parte dell'I.A. dei requisiti minimi previsti in sede di gara;
 - ii. situazioni di impedimento del potere di controllo dell'Ente appaltante sull'andamento del contratto generate volutamente dall'I.A.;
 - iii. ritardata inosservanza nel tempo delle prescrizioni fornite per iscritto dall'Ente appaltante relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi da parte dell'I.A.;
 - iv. sospensione del servizio per oltre 48 (quarantotto) ore, eccetto che per cause di forza maggiore;
 - v. qualora l'I.A. risulti insolvente, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi;
 - vi. miscelazione dei rifiuti raccolti in modo differenziato da parte dell'I.A.;
 - vii. gravi o ripetute violazioni del Documento di Valutazione Rischi e del D.U.V.R.I da parte dell'I.A.;
 - viii. inquadramento del personale dipendente addetto ai servizi di gestione rifiuti ed igiene urbana con tipologia contrattuale difforme dal C.C.N.L. del settore di igiene ambientale;
 - ix. raggiungimento da parte dell'I.A. del limite massimo complessivo delle penali pari al 10% dell'importo contrattuale netto annuo;
 - x. conferimento dei rifiuti presso impianti non autorizzati all'esercizio;
 - xi. mancato svolgimento di qualsiasi tipologia di servizio appaltato secondo le modalità



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

descritte nei documenti contrattuali dopo il 30-esimo giorno della comunicazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

6. Nei casi di cui al comma precedente, l'Ente appaltante può esercitare il diritto di risolvere il contratto previa apposita diffida ad adempiere da comunicare all'I.A. mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali, indicando puntualmente l'inadempimento e concedendo un termine per l'adempimento pari ad almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi.

Salvo il caso fortuito o la forza maggiore, il contratto si risolve qualora l'I.A. non cessi entro il termine assegnatole dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dal Responsabile del Procedimento il proprio comportamento inadempiente tra quelli citati nel presente articolo, ovvero non dimostri che l'inadempimento contestato dipenda da cause alla medesima non imputabili entro 5 (cinque) giorni dalla contestazione.

7. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Ente appaltante procede a escutere la cauzione definitiva e può richiedere il risarcimento degli ulteriori danni, in ogni caso spettando all'I.A. il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento della risoluzione del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'Ente appaltante deve sostenere in conseguenza della risoluzione.
8. A seguito della risoluzione del contratto per cause imputabili all'I.A., l'Ente appaltante può procedere all'affidamento dell'appalto all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine della suddetta graduatoria.

Art. 33- Recesso contrattuale

1. Ai sensi dell'art. 1373, comma 2, del Codice Civile, entrambe le Parti possono recedere dal contratto previa comunicazione scritta all'altra Parte, da inviarsi mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali, almeno 6 (sei) mesi prima della cessazione del rapporto contrattuale. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di svolgimento. Al fine di garantirne la continuità, l'I.A. è in ogni caso tenuta a proseguire il servizio sino al nuovo affidamento dello stesso da parte dell'Ente appaltante, pena la risoluzione in danno.
 - L'Ente appaltante a seguito del recesso riconosce all'I.A. il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. In tal caso il pagamento di tali quote avviene in un'unica soluzione.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 34- Riserve e reclami

1. Tutte le riserve e i reclami che l'I.A. ritiene opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, devono essere presentati all'Ente appaltante, corredati da motivata documentazione, mediante PEC o modalità equivalente ai fini legali.

Art. 35 - Controversie e Foro competente

1. Per la definizione di eventuali controversie in merito all'interpretazione o all'esecuzione del presente Capitolato e del contratto, è previsto l'espletamento degli istituti previsti dal Titolo I della Parte Sesta del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. E' escluso il ricorso all'arbitrato.
2. In caso di mancata composizione delle controversie secondo le procedure di cui al comma precedente, è competente in via esclusiva il Foro di Isernia (CB).

Art. 36 - Rinvio alle disposizioni di legge

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge vigenti nazionali e regionali, il Piano di Gestione Rifiuti della Regione Lazio, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il D.Lgs 152/2006 e s.m.i, le norme del Codice Civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TITOLO IV. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 37 - Riferimenti dell'I.A. e nomina del Responsabile di cantiere

- 1.** Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'I.A. deve indicare un ufficio di sicuro recapito ubicato all'interno del territorio dell'Ente appaltante, provvisto di recapito telefonico e PEC. Tutte le notifiche devono avvenire a mezzo PEC o modalità equivalente ai fini legali. Al momento della sottoscrizione del verbale di cui sopra devono essere dichiarati tra le parti i contatti per le comunicazioni.
- 2.** L'I.A. deve istituire, per tutta la durata dell'appalto, apposito numero verde (o altro numero dedicato), gestito da personale all'uopo incaricato e formato, aperto alle chiamate dei cellulari e di tutti i numeri fissi, attraverso il quale gli utenti possono ottenere informazioni utili sulle modalità di svolgimento dei servizi, segnalare eventuali disservizi, e prenotare i servizi a chiamata. Il numero verde (o altro numero dedicato) deve essere attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 16:00 ed il sabato dalle 09:00 alle 12:00.
- 3.** Al momento della sottoscrizione del verbale di consegna formale dei servizi oggetto di appalto, l'I.A. deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del Responsabile di Cantiere dell'I.A., dotato di un recapito telefonico mobile con costante reperibilità diurna (dalle ore 06.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi.
- 4.** Il Responsabile di Cantiere deve organizzare quotidianamente il cantiere e garantire la corretta compilazione e tenuta della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei rifiuti, oltre al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme, regolamenti e ordinanze, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale, emanate da Enti ed Autorità competenti, anche nel corso del contratto.

Art. 38 - Piano operativo dei servizi e variazione delle modalità organizzative

- 1.** Entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, l'I.A. deve formalmente presentare all'Ente appaltante il "Piano operativo dei servizi" in formato digitale, riportante i seguenti contenuti minimi, prevalentemente in forma grafica e tabellare:
 - piano della comunicazione;
 - piano della distribuzione e consegna domiciliare delle forniture, unitamente allo schema di verbale da utilizzare per la consegna domiciliare delle forniture previste;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- caratteristiche complete e modelli dei singoli automezzi, attrezzature e forniture che intende acquistare;
 - percorsi e relativi tempi intermedi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani, per i servizi accessori e per i servizi di spazzamento ed igiene urbana;
 - dettagli operativi di turnazione del personale, dell'utilizzo dei mezzi e della logistica.
2. Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento del "Piano operativo dei servizi" di cui al comma precedente, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto comunica formalmente all'I.A. le modifiche e le integrazioni da apportare al piano, la cui revisione, con aggiornamento, deve essere trasmessa formalmente all'Ente Appaltante entro i successivi 7 (sette) giorni per l'approvazione, con eventuali prescrizioni, da parte dell'Ente appaltante, sulla base del parere espresso dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto. Su richiesta dell'Ente appaltante, l'I.A. resta in ogni caso obbligata ad avviare i servizi oggetto di appalto, anche in assenza della formale approvazione del sopra menzionato "Piano operativo dei servizi", in accordo con la documentazione presentata in sede di gara e con le direttive eventualmente impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e del Responsabile del procedimento.
 3. I percorsi e gli orari medi di percorrenza, sia per le attività di raccolta sia per le attività di spazzamento, devono tenere conto delle possibili interferenze e dei possibili disagi che possono essere generati dagli automezzi del servizio, con particolare riferimento al traffico ed ai relativi orari di punta, ai percorsi pedonali alla presenza di scuole, alla concentrazione di attività commerciali e/o terziarie, alle condizioni di viabilità, allo stato delle strade ecc.
 4. L'Ente appaltante conserva, in ogni caso per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento anche in più occasioni nel corso dell'appalto, la facoltà di richiedere all'I.A. la modifica delle modalità operative, dei percorsi e dei tempi di svolgimento, senza che ciò determini un aggravio dei costi e pretesa alcuna da parte dell'Impresa medesima, che deve effettuare le modifiche entro i tempi tecnici necessari e comunque entro il termine massimo fissato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ovvero dal Responsabile del Procedimento.
 5. Per tutta la durata dell'appalto, l'Ente appaltante si riserva, altresì, la facoltà di richiedere all'I.A. servizi aggiuntivi, la cui esecuzione, ed il relativo riconoscimento degli adeguamenti al corrispettivo fissato dal canone di appalto, restano disciplinati dal presente Capitolato.
 6. In presenza di cause di forza maggiore che rendano necessarie variazioni o interruzioni del servizio, l'I.A. deve darne notizia all'Ente appaltante entro 2 (due) ore; l'avvenuta comunicazione non solleva l'Impresa medesima dal recupero del servizio non svolto nelle 24 ore consecutive al cessare delle cause di forza maggiore o prestazione di servizi equivalenti



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

quantificati dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento.

L'I.A. è tenuta a ripristinare il servizio non appena le cause che hanno determinato le interruzioni o le variazioni vengono meno.

7. Il "Piano operativo dei servizi", che deve essere aggiornato dall'I.A. in tempo reale in funzione delle eventuali modifiche, deve essere tempestivamente trasmesso all'Ente appaltante ad ogni modifica intervenuta, evidenziando le variazioni apportate al fine di evitare errori; ogni revisione deve essere adeguatamente definita con un proprio numero e con la data di riferimento, oltre che contenere in sintesi l'elenco degli elementi modificati.

Art. 39 - Oneri ed obblighi dell'I.A.

1. Oltre a quanto esplicitamente previsto nel presente Capitolato, sono considerati a carico dell'I.A. i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:
 - a) l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione e con gestione a proprio rischio;
 - b) il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e del D.M. e dm 406/1998, per tutta la durata dell'appalto, per le categorie e le classi individuate in sede di partecipazione di gara (o per classi superiori, nel caso di aumenti intervenuti nel numero degli abitanti interessati dal servizio);
 - c) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto, anche nel corso dello stesso per intervenute modifiche legislative e regolamentari;
 - d) il possesso dell'iscrizione al Centro di Coordinamento RAEE;
 - e) lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse;
 - f) la segnalazione al Comando di Polizia Locale, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Responsabile del Procedimento delle utenze che non svolgono la corretta separazione dei rifiuti ed il conferimento secondo le modalità comunicate e descritte nei regolamenti comunali di gestione rifiuti urbani vigenti;
 - g) l'approvvigionamento di personale, mezzi, forniture e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio;
 - h) l'assunzione della responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione dei servizi;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- i) la riparazione di guasti conseguenti l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti possano derivare;
- j) l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
- k) la segnalazione tempestiva al Direttore dell'Esecuzione del Contratto di infortuni, incidenti o di situazioni di pericolo, con contestuale adozione di tutte le misure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro;
- l) il rispetto delle proprietà dell'Ente appaltante e di terzi;
- m) l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata riservatezza, in numero, qualità e qualifica adeguata;
- n) l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, ecc.;
- o) l'osservanza documentata delle disposizioni di legge sull'assunzione obbligatoria degli invalidi civili, di guerra, dei profughi, dei disoccupati ecc.;
- p) la reperibilità diurna dalle ore 06.00 alle 22.00, giorni festivi inclusi, del Responsabile di Cantiere;
- q) l'ottenimento dei permessi di trasporto sia per le zone a traffico limitato che per le strade extracomunali in giornate festive;
- r) a garanzia, per tutta la durata dell'appalto, della continua disponibilità in efficienza degli automezzi necessari. Nel caso di indisponibilità anche momentanea, gli automezzi e le attrezzature devono essere sostituiti con altri aventi simili caratteristiche, a totale cura e onere dell'I.A.;
- s) la comunicazione preventiva al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi sulla settimana di riferimento, con la programmazione di tutti i servizi che non sono svolti con modalità continua;
- t) la corretta tenuta dei documenti per la tracciabilità dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente con la consegna settimanale al Direttore dell'Esecuzione del Contratto delle copie dei FIR e/o degli altri tipi di documenti di trasporto previsti dalla normativa vigente;
- u) l'avvio al corretto smaltimento, a cura e onere dell'Impresa stessa, delle acque di risulta derivanti dal lavaggio di automezzi, attrezzature e contenitori (sia eventualmente dislocati sul territorio che utilizzati per trasbordo o altro scopo e comunque impiegati dall'Impresa),



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

fornendo, mensilmente, rendiconto al Direttore dell'Esecuzione del Contratto su quantità smaltite e impianti interessati;

- v) la presa in consegna, all'avvio dell'appalto, delle aree ed attrezzature nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o risarcimento nei confronti dell'Ente appaltante o di altri, per eventuali attività non svolte dall'I.A. uscente o per eventuale maggior carico di lavoro necessario per il raggiungimento in tempi brevi dello standard richiesto per i nuovi servizi;
- w) la comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto di ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori;
- x) realizzazione di un Centro servizi che funga anche da sportello all'utente al fine di registrare le segnalazioni ricevute e fornire le indicazioni necessarie per la risoluzione delle problematiche ordinarie, nonché del servizio di fornitura e distribuzione dei mastelli/contenitori e sacchi, compresi nell'appalto ed esclusi dalla consegna domiciliare, durante tutto il periodo contrattuale. A tal fine il Centro Servizi, deve garantire l'apertura al pubblico nelle giornate dal lunedì, al sabato dalle ore 09:00 alle ore 11:00.

Nel Centro servizi devono, inoltre, essere parcheggiati i propri mezzi ed attrezzature e/o custodire ulteriori attrezzature che siano consegnate dall'Ente appaltante, oltre che garantire i servizi al proprio personale.

- y) Formare tutto il personale incaricato del servizio (sia i neoassunti sia le figure professionali soggette a clausola sociale), nel rispetto di un specifico Piano di formazione all'uopo predisposto, in merito a :
 - normativa pertinente;
 - elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente;
 - corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale
 - modalità di conservazione dei documenti;
 - metodi di acquisizione e gestione dei dati;
 - conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
- z) disporre di apposito ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica certificata. Gli estremi del recapito dell'I.A. devono essere comunicati in forma scritta al Responsabile del Servizio.
- aa) Comunicare in forma scritta al Responsabile del Servizio gli estremi della sede operativa di riferimento per le attività.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TITOLO V. NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Art. 40 – Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta è predisposto dall'I.A. concordandolo con il Direttore dell'Esecuzione del contratto.
2. Il servizio deve essere svolto durante tutte le giornate feriali. Le raccolte ricadenti in giornate festive potranno essere recuperate su richiesta del Direttore di esecuzione del Contratto e/o Responsabile del Procedimento per il tramite di punti fissi di conferimenti all'uopo predisposti operanti dalle ore 7.00 alle ore 9.30.

E' facoltà della stazione appaltante, richiedere, per particolari emergenze, un intervento mirato in orario anche notturno.

3. I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
4. I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di Scapoli.

Art. 41 – Tipologia di rifiuti da raccogliere alle utenze non domestiche

1. Alle utenze non domestiche vanno ritirati i rifiuti nei limiti del D. Lgs 116/2020.

Art. 42 – Forniture

1. L'I.A. deve fornire (quantificati in maniera minimale) *una tantum* le seguenti attrezzature:



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Tipologia	n.	TAG
Mastello areato da 10 litri	437	NO
Mastello da 25 litri organico (marrone)	437	facoltativo
Mastello da 25 litri vetro (verde)	437	facoltativo
Mastello da 40 litri carta (blu)	437	facoltativo
Mastello da 40 litri multimateriale (giallo)	437	facoltativo
Mastello da 40 litri secco residuo (grigio)	437	SI
Carrellato da 120 litri organico (marrone)	5	facoltativo
Carrellato da 120 litri carta (blu)	9	facoltativo
Carrellato da 120 litri multimateriale (giallo)	6	facoltativo
Carrellato da 120 litri vetro (verde)	2	facoltativo
Carrellato da 120 litri secco residuo (grigio)	7	SI
Carrellato da 240 litri organico (marrone)	1	facoltativo
Carrellato da 240 litri carta (blu)	1	facoltativo
Carrellato da 240 litri multimateriale (giallo)	4	facoltativo
Carrellato da 240 litri vetro (verde)	3	facoltativo
Carrellato da 240 litri secco residuo (grigio)	4	SI
Carrellato da 360 litri organico (marrone)	-	facoltativo
Carrellato da 360 litri carta (blu)	2	facoltativo
Carrellato da 360 litri multimateriale (giallo)	3	facoltativo
Carrellato da 360 litri vetro (verde)	1	facoltativo
Carrellato da 360 litri secco residuo (grigio)	2	SI
Contenitori per pile (da interno)	5	NO
Contenitori per pile (stradale)	1	NO
Contenitori per farmaci (stradale)	1	NO
Contenitori per ToF (stradale)	1	NO

2. L'1.A., ove richiesto dal DEC e/o RUP, è obbligata ad effettuare ulteriori forniture, ivi comprese eventuali mastelli con TAG finalizzati all'applicazione della TARIP; queste sono da considerarsi aggiuntive rispetto al computo del canone e, quindi, liquidate dall'Ente appaltante nel rispetto dei seguenti prezzi unitari (iva esclusa):

- a) Sottolavello da 10 litri Euro 1,90;
- b) Mastello con TAG da 25 litri Euro 5,50;
- c) Mastello senza TAG da 25 litri Euro 5,00;
- d) Mastello con TAG da 40 litri Euro 6,50;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- e) Mastello senza TAG da 25 litri Euro 6,00;
- f) Bidone carrellato da 120 litri Euro 28,00;
- g) Bidone carrellato da 240 litri Euro 40,00;
- h) Bidone carrellato da 360 litri Euro 65,00;
- i) Cassonetto da 1.100 litri Euro 220,00;

Art. 43 – Caratteristiche costruttive delle forniture

1. Le caratteristiche minime delle attrezzature, ove integrate/sostituite, dovranno essere le seguenti:

Mastelli 25 litri

- **Tipologia:** impilabile e sovrapponibile
- **Capacità nominale:** 25 litri/40 litri
- **Materiale:** plastica riciclata al 100% con certificazione di qualità “Plastica seconda vita”
- **Fusto:** forma tronco-piramidale, pareti esterne ed interne lisce e con spigoli arrotondati e forniti di catadiottri o altro sistema che ne aumenta la visibilità; presa ampia ed ergonomica sul fondo.
- **Coperchio:** ancorato al fusto mediante cerniere con apertura a 270°
- **Manico:** in plastica con dispositivo anti-randagismo (blocca-coperchio)
- **Colore:**
Similare al codice RAL 8011 – marrone, per la frazione “organico”;
Similare al codice RAL 1003 – giallo, per la frazione “imballaggi in plastica/metallo”
Similare al codice RAL 5005 – blu, per la frazione “carta”
Similare al codice RAL 6011 – verde, per la frazione “vetro”
Similare al codice RAL 7016 – grigio, per la frazione “secco residuo”
- **TAG inizializzato installato (no adesivo):** SI
- **Stampa:** Stampa a caldo in bianco oppure nero direttamente sullo sportellino, indelebile ed inamovibile della tipologia di rifiuto da contenere (per RAL 8011 – Raccolta rifiuti organici / per RAL 6005 – Raccolta vetro / per RAL 5005 – Raccolta carta e cartone / per RAL 1003 Raccolta plastica, lattine e banda stagnata / per RAL 7016 – Raccolta frazione secca residuale).



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Contenitori carrellati

- **Capacità:** 120/240/360 litri
- **Materiale:** polietilene riciclato al 100% con certificazione di qualità “Plastica seconda vita”
- **Fusto:** pareti lisce con spigoli arrotondati e presenza di maniglia posteriore per presa a due mani e forniti di catadiottri o altro sistema che ne aumenta la visibilità.
- **Sistema di sollevamento:** attacco a pettine come da norma UNI EN 840-1:2004
- **Coperchio:** incernierato al corpo con maniglia unica
- **Ruote:** 2 ruote di diametro 200 mm in gomma piena, complete di asse in acciaio zincato
- **Colore:**
Similare al codice RAL 1003 – giallo, per la frazione “imballaggi in plastica/metallo”
Similare al codice RAL 5005 – blu, per la frazione “carta”
Similare al codice RAL 6011 – verde, per la frazione “vetro”
Similare al codice RAL 8011 – marrone, per la frazione “organico”
Similare al codice RAL 7016 – grigio, per la frazione “secco residuo”
- **TAG installato (no adesivo):** SI
- **Stampa:** Stampa a caldo in bianco oppure nero direttamente sullo sportellino, indelebile ed inamovibile della tipologia di rifiuto da contenere (per RAL 8011 –Raccolta rifiuti organici / per RAL 6005 – Raccolta vetro / per RAL 5005 – Raccolta carta e cartone / per RAL 1003 Raccolta plastica, lattine e banda stagnata / per RAL 7016 – Raccolta frazione secca residuale).

La sostituzione dei contenitori, durante il periodo di appalto, saranno a carico dell’I.A..

Contenitore per la raccolta dei farmaci scaduti (uso interno)

Il contenitore specifico per la raccolta dei medicinali scaduti dovrà essere interamente chiuso con serratura di sicurezza è dotato di una speciale bocca antintrusione per l’immissione dei farmaci, tale da non consentire la rimozione del materiale già staccato. Dovrà disporre per lo svuotamento di un anello reggisacco estraibile.

La volumetria minima dovrà essere pari a 60 litri.

Contenitore per la raccolta delle pile esauste/”T” o “F” (uso esterno)

Il contenitore specifico per la raccolta delle pile esauste dovrà essere interamente chiuso con serratura di sicurezza è dotato di un foro di immissione ridotto, tale da non consentire la rimozione del materiale già staccato. Dovrà disporre per lo svuotamento di un anello reggisacco estraibile.

Il contenitore dovrà essere fissato su un basamento particolarmente resistente agli agenti atmosferici esterni.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

La volumetria minima dovrà essere pari a 100 litri.

Contenitore per la raccolta delle pile esauste (uso interno)

Il raccoglitore da interno per pile esauste dovrà essere composto da un basamento in acciaio verniciato, da un tubo trasparente di contenimento in policarbonato ad alta resistenza agli urti e da un coperchio amovibile con foro per l'immissione delle pile esaurite. Sul fondo dovrà essere posizionato un materiale morbido per attutire la caduta delle pile.

Art. 44 – Metodologia per l'attivazione della TARIP

1. L'I.A. deve provvedere al conteggio dei conferimenti del rifiuto "secco residuo" attraverso il rilevamento del volume associato a ogni soggetto tenuto al pagamento della TARI.

L'I.A. dovrà definire nella propria offerta tecnica la metodologia che si intenderà utilizzare (sia per la registrazione dei conferimenti sia per la messa a disposizione dei dati all'Ente).

Art. 45 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani residuali (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Scapoli.
2. L'I.A., per l'applicazione della tariffazione puntuale, sarà obbligato a raccogliere esclusivamente il rifiuto contenuto nei mastelli dotati di TAG e non nelle buste generiche.
3. L'Impresa, nei condomini con più di 9 utenze, deve posizionare appositi contenitori di cui all'art. 51 co1 punto b) del presente capitolato; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale.
4. La frequenza di svuotamento è:

UD zona urbana	1 v./2 settimana (1/14)
UND zona urbana	1 v./2 settimana (1/14)
UD zona extraurbana	1 v./2 settimana (1/14)
UND zona extraurbana	1 v./2 settimana (1/14)

5. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in discarica devono essere



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

effettuate lontano dal centro abitato; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

6. L'Impresa può modificare tale raccolta presso i grossi produttori di rifiuto (mantenendo le condizioni minime di servizio) con descrizione dettagliata nell'offerta tecnica.
7. L'Impresa deve raccogliere i pannolini e pannoloni con frequenza settimanale (1/7). La giornata di raccolta non deve coincidere con quella della raccolta della frazione residuale né con quella antecedente o successiva sempre della medesima raccolta. Le utenze beneficiarie devono essere iscritte in apposita lista tenuta dall'Ente e/o dall'I.A..

Le UND produttrici di tale rifiuto, che erogano servizi sociali ivi comprese le residenze per anziani, devono fornire trimestralmente apposita analisi di caratterizzazione merceologica/chimica. In assenza di dette analisi l'I.A. appaltatrice, comunicando immediatamente tale inadempienza al DEC, non deve raccogliere tale rifiuto

Art. 46 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) presso le utenze domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Scapoli.
2. Per la raccolta e il trasporto dei rifiuti organici putrescibili devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami di percolazione.
3. L'Impresa, ove lo ritenesse opportuno e sempre autorizzati dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento, può distribuire ai condomini con più di 9 utenze, appositi contenitori di volumetria superiore; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale non accessibile a terzi.
4. La frequenza di svuotamento è:

UD zona urbana	2 vv./settimana (2/7)
UND zona urbana (*)	2 vv./settimana (2/7)
UD zona extraurbana	2 vv./settimana (2/7)
UND zona extraurbana	2 vv./settimana (2/7)

5. L'impresa deve porre in essere tutte le azioni necessarie ad evitare, ove possibile, il posizionamento dei contenitori distribuiti alle UND all'esterno delle attività.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

6. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto di compostaggio e/o recupero energetico devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Art. 47 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta congiunta)

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Scapoli.
2. La raccolta alle UND sarà limitata alle f.m.s. (carta comune).
3. L'Impresa, ove lo ritenesse opportuno e sempre autorizzati dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento, può distribuire ai condomini con più di 9 utenze, appositi contenitori di volumetria superiore; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale non accessibile a terzi.
4. La frequenza di prelievo è di:

UD zona urbana	1 v./2 settimana (1/14)
UND zona urbana	1 v./2 settimana (1/14)
UD zona extraurbana	1 v./2 settimana (1/14)
UND zona extraurbana	1 v./2 settimana (1/14)

5. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche (raccolta selettiva)

1. Il servizio (facoltativo) consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in cartone per le sole utenze non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Scapoli.
2. La frequenza minima di prelievo, ove l'I.A. offrisse in maniera migliorativa tale attività, è di:



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

UD zona urbana	----
UND zona urbana	1 v./settimana (1/7)
UD zona extraurbana	----
UND zona extraurbana	1 v./settimana (1/7)

3. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Art. 49 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica ed imballaggi in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio del comune di Scapoli.
2. L'Impresa, ove lo ritenesse opportuno e sempre autorizzati dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento, può distribuire ai condomini con più di 9 utenze, appositi contenitori di volumetria superiore; si precisa che tali contenitori non devono restare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale non accessibile a terzi.
3. La frequenza di prelievo è:

UD zona urbana	1 v./settimana (1/7)
UND zona urbana	1 v./settimana (1/7)
UD zona extraurbana	1 v./settimana (1/7)
UND zona extraurbana	1 v./settimana (1/7)

4. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per le utenze domestiche e non domestiche presenti su tutto il territorio su tutto il territorio del comune di Scapoli.

2. L'Impresa, ove lo ritenesse opportuno e sempre autorizzati dal DEC e/o dal Responsabile del procedimento, può distribuire ai condomini con più di 9 utenze, appositi contenitori di volumetria superiore; si precisa che tali contenitori non devono sostare su luogo pubblico, ma in zona pertinenziale non accessibile a terzi.
3. La frequenza di prelievo è:

UD zona urbana	1 v./2 settimana (1/14)
UND zona urbana	1 v./settimana (1/7)
UD zona extraurbana	1 v./2 settimana (1/14)
UND zona extraurbana	1 v./settimana (1/7)

4. La raccolta del vetro alle utenze non domestiche non potrà iniziare prima delle ore 9.00 e non potrà svolgersi in orario notturno.
5. Eventuali operazioni di trasbordo finalizzate al trasporto in impianto autorizzato per l'avvio a recupero devono essere effettuate lontano dal centro; il luogo deve essere immediatamente pulito e/o sanificato.

Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti e RAEE su prenotazione

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti urbani ingombranti provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione o piccole attività non domestiche. In generale, sono considerati ingombranti, ai fini del presente Capitolato, tutti quei rifiuti che per dimensioni non possono essere conferiti nei contenitori assegnati agli utenti. E' ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE domestici.
2. I rifiuti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le altre apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE devono essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti. Devono essere adottate inoltre particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente.
3. L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale non deve comportare per il Comune alcun onere



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eventuale eccessiva onerosità sopravvenuta.

4. Le modalità operative ivi compresi i limiti quantitativi di ritiro (ad esclusione dei RAEE/piccoli RAEE con peso inferiore a 10 kg), devono essere indicate nell'offerta tecnica.

Tutte le prenotazioni devono essere evase entro 24 giorni lavorativi.

Art. 52 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci

1. Il servizio consiste:

- nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile esauste e farmaci scaduti;
- nella raccolta presso i CCR e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile esauste e farmaci scaduti e da imballaggi etichettati "T" o "F".

2. L'I.A. deve provvedere al collocamento sul territorio di appositi contenitori in numero adeguato.

3. La frequenza di raccolta è di almeno 1 volta/settimana. I contenitori devono essere comunque svuotati ogniqualvolta si renderà necessario senza oneri aggiuntivi a carico del Comune.

Art. 53 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali derivanti da operazioni di culto

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali derivanti dalle operazioni di culto (quali, a titolo esemplificativo, ornamento, pulizia, giardinaggio, ecc.); sono esclusi rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazioni.

2. L'I.A. deve fornire e collocare nel cimitero un adeguato numero di contenitori per i rifiuti di carta e cartone, per i rifiuti di imballaggi in plastica e metallici, per i rifiuti biodegradabili vegetali e per il rifiuto "secco residuo".

3. Lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti di imballaggi in plastica e metallici e per il rifiuto "secco residuo" deve avvenire contestualmente alla raccolta di queste frazioni merceologiche eseguita nel resto del territorio.

4. Lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti biodegradabili vegetali deve avvenire due volte alla settimana.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

5. La frequenza di svuotamento di tutti i contenitori deve essere intensificata (raccolta quotidiana) nelle ricorrenze delle festività natalizie (20/12 -06/01) e pasquali (dal giovedì al martedì) e nel periodo dal 28 ottobre al 5 novembre.
6. L'1.A. deve organizzare il servizio con contenitori di tipo e volume adeguati alle esigenze di conferimento.
7. Non costituiscono oggetto del presente appalto il ritiro dei rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.).

Art. 54 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani di aree adibite a mercati

1. L'1.A. è tenuto a consegnare all'inizio del mercato (svolto nella giornata della domenica) e ritirare alla fine le seguenti attrezzature:
 - a) Sacco semitrasparente in hdpe/lidpe da 110 litri di colore celeste per la raccolta del cartone ad ogni espositore mercatale. I cartoni di grosse dimensioni potranno essere lasciati schiacciati anche non nel sacco;
 - b) Sacco semitrasparente in hdpe/lidpe da 110 litri di colore giallo per la raccolta degli imballaggi in plastica ad ogni espositore mercatale;
 - c) Sacco biodegradabile da 60/80 litri per la raccolta dell'umido agli espositori mercatali di prodotti alimentari da banco;
 - d) alla raccolta differenziata dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
 - e) alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati.
2. Tutti i sacchi dovranno essere lasciati sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale; sarà compito dell'1.A. vigilare sul corretto adempimento.
3. I rifiuti indifferenziati residui non potranno essere conferiti dagli espositori mercatali; sarà compito dell'1.A. vigilare sul corretto adempimento.
4. L'1.A. deve ritirare a fine evento/mercato tutti i rifiuti depositati nell'area.
5. Variazioni delle date di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comportano per il Comune di Scapoli oneri aggiuntivi.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 55 – Raccolta e trasporto di rifiuti da pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre

- 1.** L'1.A. deve organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti urbani in occasione di fiere, manifestazioni culturali e manifestazioni religiose su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico organizzate e/o autorizzate dal comune di Scapoli.
- 2.** L'1.A. deve fornire, nel rispetto delle prescrizione previste all'art. 5.6 del presente Capitolato, e collocare nell'area oggetto dell'evento sacchi in plastica (ove necessario), cassoni e/o cassonetti carrellati in quantità sufficiente per la raccolte differenziata di carta, cartone, organico, imballaggi in plastica e imballaggi metallici, vetro, rifiuti indifferenziati.
- 3.** L'1.A. deve provvedere:
 - a) allo svuotamento dei contenitori anche con passaggi plurimi nel corso di ciascun giorno dell'evento qualora necessario;
 - b) al ritiro dei contenitori alla fine della manifestazione e al deposito degli stessi presso idonea sede.
- 4.** Tutte le indicazioni del caso sono comunicate, di volta in volta, all'1.A. dal Direttore dell'esecuzione del Contratto via fax o e-mail; a esse deve seguire conferma scritta.

Art. 56– Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico

- 1.** L'1.A. deve garantire sempre il recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi abbandonati (carattere di occasionalità ex art. 192, D.Lgs. 152/2006), pulire e/o sanificare le aree oggetto di scarico; il costo di tale servizio è inserito nel canone di appalto.
- 2.** L'1.A., in presenza di rifiuti pericolosi, deve sempre:
 - a) Provvedere, in via prioritaria, alla caratterizzazione dei rifiuti a proprie spese e alla messa in sicurezza del sito. Della messa in sicurezza, l'1.A. deve fornire al Comune verbale firmato entro ventiquattro ore dal completamento;
 - b) Presentare un piano di intervento mirato, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza e fornire al Comune verbale firmato entro ventiquattro ore dal completamento;
 - c) Provvedere, ove necessario in ottemperanza alle normative generali, alla gestione della documentazione sanitaria prescritta;
 - d) Documentare con fotografie l'entità e la tipologia di rifiuti rinvenuti;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- e) Trasportare i rifiuti con mezzi idonei presso gli impianti/discardie all'uopo autorizzate per i trattamenti specifici;
 - f) Pulire e/o sanificare le aree oggetto di scarico;
 - g) Porre in essere specifiche azioni di prevenzione, debitamente autorizzate dal DEC.
- 3.** Il servizio deve essere prestato nell'arco delle 48 ore successive alla segnalazione del Direttore dell'esecuzione del Contratto o del Responsabile del Servizio.
- 4.** L'I.A. provvederà, previ accordi tecnici con il Direttore dell'esecuzione del Contratto e/o Responsabile del Procedimento, alla rimozione dei rifiuti abbandonati (urbani *ex D.Lgs. n. 116/2020*), non pericolosi anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'I.A. a individuare rifiuti abbandonati o discardie abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e provvedere tempestivamente alla rimozione previo rilievi fotografici.
- 5.** I rifiuti rimossi devono essere trasportati dall'I.A. a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto.
- 6.** In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi l'I.A., previa analisi di caratterizzazione, deve presentare un piano di intervento mirato, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.
- 7.** I costi relativi allo smaltimento dei rifiuti urbani abbandonati non recuperabili, ad esclusione dei costi di avvio a recupero degli ingombranti, RAEE e rifiuti in legno, sono a carico del Comune.

Art. 57 –Gestione delle discardie abusive

- 1.** Si ha discardia abusiva tutte le volte in cui per effetto di una condotta ripetuta, i rifiuti vengono scaricati in una determinata area trasformata di fatto in deposito o ricettacolo di rifiuti con tendenziale carattere di definitività.

L'I.A., in presenza di discardie abusive, deve sempre:

- a) Provvedere, in via prioritaria, alla caratterizzazione dei rifiuti a proprie spese e alla messa in sicurezza del sito. Della messa in sicurezza, l'I.A. deve fornire al Comune verbale firmato entro ventiquattro ore dal completamento;
- b) Presentare un piano di intervento mirato, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza e fornire al Comune verbale firmato entro ventiquattro ore dal completamento;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- c) Provvedere, ove necessario in ottemperanza alle normative generali, alla gestione della documentazione sanitaria necessaria;
- d) Documentare con fotografie l'entità della discarica abusiva e la tipologia di rifiuti rinvenuti;
- e) Separare e rimuovere i rifiuti per tipologia;
- f) Trasportare i rifiuti con mezzi idonei presso gli impianti/discariche all'uopo autorizzate per i trattamenti specifici;
- g) Pulire e/o sanificare le aree oggetto di scarico;
- h) Porre in essere specifiche azioni di prevenzione, debitamente autorizzate dal DEC.

Art. 58 – Raccolta e trasporto dei rifiuti da sfalci e potature

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare su prenotazione dei rifiuti derivanti da attività di sfalci e potature provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione.
2. L'adeguamento del servizio a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale non deve comportare per il Comune alcun onere aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eventuale eccessiva onerosità sopravvenuta.
3. Le modalità operative, che devono prevedere fino a 24 raccolte annue per utenza, devono essere indicate nell'offerta tecnica.

Art. 59. - Rifiuti non ricompresi nei servizi oggetto di appalto

1. La raccolta dei rifiuti speciali (non urbani ex D. Lgs. n. 116/2020) è a carico dei produttori e non deve interessare il circuito di raccolta dei rifiuti urbani. Per tali tipologie di utenze non domestiche, l'I.A. deve attivare raccolte specifiche, previa convenzione con le utenze interessate, sulla base di apposito tariffario individuale da rendere pubblico sul sito web, secondo modalità anch'esse prestabilite e comunicate agli utenti in modo trasparente, previa approvazione dell'Ente appaltante.
2. Sono escluse dai servizi oggetto di appalto la raccolta dei rifiuti costituiti da abiti usati (CER 200110 – abbigliamento) e olii vegetali esausti (CER 20.01.25). Per tali rifiuti l'Ente appaltante si riserva di affidare il relativo servizio ad altre imprese specializzate ovvero affidare a suo insindacabile giudizio il relativo servizio all'I.A. in esclusiva, a titolo gratuito, secondo le modalità da concordarsi. Il servizio può essere svolto con sistemi diversi (porta a porta, o itineranti o di prossimità). L'I.A. sarà libera di introitare i relativi proventi derivanti dalla vendita/valorizzazioni



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

di tali frazioni.

3. Nel caso in cui i rifiuti di cui sopra siano affidati ad imprese specializzate di cui sopra, eventuali sovrapposizioni con l'I.A. o altre figure nell'accesso a tali strutture devono essere regolate, in merito alle modalità organizzative e agli aspetti dei rischi da interferenze sulla sicurezza, mediante documento concordato tra l'I.A. e la specifica impresa specializzata, ovvero da documento redatto dall'Ente appaltante cui i soggetti interessati devono attenersi.
4. Nel rispetto del combinato disposto di cui agli artt. 6 e 7 del Regolamento CE n. 1774/2002, la raccolta dei rifiuti organici provenienti dalle macellerie (grassi, ossi e scarti della lavorazione carni) è a carico dei produttori e non deve interessare il circuito di raccolta dei rifiuti urbani.

Art. 60 - Rimozione delle carogne animali

1. L'I.A. deve rimuovere su strade e marciapiedi pubblici, mediante prelievo e deposizione in apposito sacco, delle carogne di animali domestici o selvatici di ridotte dimensioni che non siano già rimossi dal competente Servizio Veterinario dell'ASL. A seguito della raccolta della carogna l'I.A. deve sanificare il suolo pubblico con prodotto disinfettante idoneo ed approvato dall'ASL competente.
2. La carogna deve essere smaltita in conformità alle disposizioni della normativa vigente osservando tutte le necessarie procedure e cautele a tutela della salute e dell'igiene pubblica, da concordare con il Servizio Veterinario dell'ASL.
3. L'I.A. deve essere dotata di un mezzo adatto, e debitamente autorizzato ai sensi del Regolamento CE 1774/2002, per la raccolta e il trasporto delle spoglie o delle carcasse di animali da rimuovere.
4. Il servizio deve essere eseguito come pronto intervento se richiesto dalle Autorità competenti.
5. Su tale attività l'I.A. deve redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto all'Ente appaltante illustrante in dettaglio gli interventi effettuati e le seguenti informazioni per ciascun caso (anche nel caso in cui la carcassa non venga rinvenuta nel luogo indicato):
 - i. numero progressivo;
 - ii. generalità del richiedente;
 - iii. modalità di recupero osservate e attrezzature utilizzate;
 - iv. localizzazione;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- v. origine e taglia della carcassa;
 - vi. documentazione di avvenuta effettuazione di tutte le registrazioni previste dalla normativa sanitaria (redazione di un documento conforme all'Allegato 2 del Regolamento CE 1774/2002 e di un registro di carico/scarico vidimato dall'ASL);
 - vii. in caso di recupero di carcassa di cane o gatto, il rilevamento elettronico del microchip. In tale caso, deve essere comunicato l'intervento all'Ente appaltante entro 24 (ventiquattro) ore.
- 6.** Per tale servizio, l'I.A. deve utilizzare le tipologie di mezzi (automezzo furgonato, debitamente autorizzato, attrezzato per la raccolta dei rifiuti in oggetto) restando a carico della stessa l'impiego di ulteriori mezzi che dovessero essere necessari allo svolgimento del servizio a regola d'arte.

Art. 61 – Utilizzo del mezzo dell'Ente

- 1.** L'Impresa potrà utilizzare in usufrutto il mezzo di proprietà dell'Ente sostenendo tutti i costi sia fissi sia variabili legati ad esso. Tale mezzo ha le seguenti caratteristiche:
 - 1 compattatore IVECO 100/80 con portata legale di 42 q.li, immatricolato il 06/12/2004 e targato CS777GV.
- 2.** In conformità dell'articolo 1341 comma 2 del Codice civile, l'I.A. rinuncia espressamente alla garanzia per vizi.
- 3.** Ove l'I.A. rinunciasse all'utilizzo del mezzo, nulla sarà dovuto dall'Ente appaltante ne sarà previsto una variazione in diminuzione del canone contrattuale.

Art. 62 – I mezzi di proprietà dell'I.A.

- 1.** L'I.A. è tenuta a disporre e a dotarsi di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi del presente Capitolato.
- 2.** La dotazione dei mezzi deve essere conforme alle prescrizioni previste al paragrafo 4.3.2 delle prescrizioni CAM (cfr G.U. n. 58 del 11/03/2014).
- 3.** Tutti gli automezzi di proprietà o in uso all'I.A. devono essere conformi a quanto imposto dalla normativa che regola la circolazione stradale, il trasporto dei rifiuti e l'adozione di tutti i sistemi di sicurezza previsti per lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico.
- 4.** L'I.A. si impegna:



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- i. a destinare e a mantenere in servizio i mezzi, in perfetto stato di efficienza e di decoro mediante frequenti ed attente manutenzioni;
 - ii. a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati e alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile;
 - iii. a che tutti i mezzi siano collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti;
 - iv. a consegnare all'Ente copia dei documenti di circolazione e delle rispettive assicurazioni RCA obbligatorie;
 - v. a garantire la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata dell'eventuale mezzo guasto o comunque non disponibile. Gli automezzi devono essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste e necessarie ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti.
- 5.** I veicoli utilizzati per il servizio devono essere dotati di tutti i dispositivi che tutelano e salvaguardano la sicurezza del personale addetto: tali dispositivi devono essere mantenuti in perfetta efficienza.
- 6.** L'Ente si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli durante tutto il periodo contrattuale per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi e delle attrezzature alle vigenti norme in materia di sicurezza e per la prevenzione degli inquinamenti e di disporre affinché quelli non idonei vengano sostituiti o resi idonei.
- 7.** I mezzi operanti sul territorio per l'esecuzione dei servizi devono riportare chiaramente, a totale cura e spesa dell'I.A., anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:
- stemma e nome del Comune di Scapoli;
 - la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
 - nominativo della I.A.;
- 8.** Alla scadenza dell'appalto l'I.A. potrà ritirare esclusivamente i propri mezzi d'opera (di proprietà o in locazione). La predetta disposizione opera anche in caso di eventuale risoluzione anticipata del contratto decorsi due anni dall'assunzione del servizio.

Art. 63 – Attività di controllo della qualità dei rifiuti

- 1.** L'I.A. deve effettuare quotidianamente attività di controllo sulla qualità dei rifiuti conferiti congiuntamente al DEC o ad altra figura all'uopo incaricato dal RUP. Alla fine delle operazioni il



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

responsabile incaricato dalla Ditta deve redigere specifico verbale con precisa indicazione delle utenze controllate e delle non conformità riscontrate per singolo utente.

Ove il referente dell'Ente, nel presiedere alle attività di controllo, fosse impossibilitato ad utilizzare un mezzo comunale per gli spostamenti, la Ditta dovrà farsi carico del suo trasporto.

2. Bimestralmente, l'I.A., deve comunicare al DEC il programma dei controlli da effettuare.



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TITOLO VI. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DELLE CONCORRENTI ALLA PROCEDURA DI GARA

Art. 64 – Requisiti di partecipazione

1. I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.
2. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Requisiti di idoneità

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b) **Iscrizione** all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (art. 212 D.Lgs. n. 152/2006) alla categoria 1 "Raccolta e trasporto di rifiuti urbani", classe F. (popolazione complessivamente servita inferiore a 5.000 abitanti), o equivalente titolo comunitario;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) **Fatturato globale medio annuo** riferito agli ultimi n. tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 250.000,00 IVA esclusa (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto (ex art. 83 co. 5 del D.Lgs. 50/2016) per la validazione della capacità finanziaria globale della proponente;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

b) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad:

- i. Euro 60.000,00 IVA esclusa per attività di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani;

Il settore di attività è **Raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani**.

Tale requisito è richiesto (ex art. 83 co. 5 del D.Lgs. 50/2016) per la validazione della capacità finanziaria relativamente alle attività specifiche oggetto della presente gara di appalto della proponente.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- Presentazione copia fatturazioni inerenti il settore di attività.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

- i. Aver raggiunto (in un singolo Comune di almeno 800 abitanti o in una Unione di Comuni gestiti in un unico contratto con popolazione totale di almeno 1.500 unità), in ciascuno degli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 65%;



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione o ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Art. 65 – Modalità di predisposizione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica deve contenere una proposta tecnico-organizzativa che deve illustrare, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione, i seguenti elementi:

- organizzazione del servizio di raccolta per singola tipologia di rifiuto;
- tabella di sintesi generale relativamente al personale, mezzi e attrezzature;
- calendario di raccolta;
- piano di comunicazione;
- cronoprogramma di attivazione dei servizi;

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Piano industriale, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice e deve contenere una proposta tecnico-organizzativa illustrata con riferimento ai criteri ed ai sub criteri di valutazione di cui all'art. 75.

Art. 66 – I criteri e i subcriteri di valutazione

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>fino a 75</i>
Offerta economica	<i>fino a 25</i>
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Elemento di valutazione		Fattore ponderale discrezionale (D)	Fattore ponderale quantitativo (Q)	Fattore ponderale tabellare (T)
A.	Elementi attestanti la qualità del servizio di raccolta offerto (cumulabile)	39,00 di cui		
A.1	Progetto tecnico per la raccolta della frazione umida/organica alle UD e UND (analisi della logistica, numero di ore uomo impiegati, mezzi utilizzati, monitoraggio)	fino a 4 punti		
A.1.1	Maggiorazione della frequenza settimanale di raccolta alle utenze domestiche come segue: 3 punti per un incremento unitario settimanale per tutto l'anno (1,5 punto per ogni incremento unitario dalla settimana 22 alla settimana 39)		fino a 3 punti	
A.1.2	Maggiorazione della frequenza settimanale di raccolta alle utenze non domestiche come segue: 1 punto per ogni incremento unitario settimanale per tutto l'anno (0,5 per ogni incremento unitario dalla settimana 22 alla settimana 39)		fino a 3 punti	
A.2	Progetto tecnico per la raccolta della frazione multimateriale alle UD e UND (analisi della logistica, numero di ore uomo impiegati, mezzi utilizzati, monitoraggio)	fino a 4 punti		
A.3	Progetto tecnico per la raccolta della frazione vetro alle UD e UND (analisi della logistica, numero di ore uomo impiegati, mezzi utilizzati, frequenza di raccolta alle UND, monitoraggio)	fino a 4 punti		
A.3.1	Maggiorazione della frequenza con raccolta settimanale alle utenze non domestiche (2 vv/settimana) durante tutto l'anno			3 punti
A.4	Progetto tecnico per la raccolta della frazione secca residuale alle UD e UND (analisi della logistica, numero di ore uomo impiegati, mezzi utilizzati, monitoraggio)	fino a 4 punti		
A.4.1	Maggiorazione della frequenza con raccolta settimanale alle utenze domestiche (1v/settimana) durante tutto l'anno			3 punti
A.4.2	Progetto tecnico per la raccolta dei pannolini e pannolini (soluzione proposta, analisi del personale impiegato e della logistica)	fino a 4 punti		
A.5	Progetto tecnico per la raccolta della frazione carta (congiunta) alle UD e UND (analisi della logistica, numero di ore uomo impiegati, mezzi utilizzati, monitoraggio)	fino a 4 punti		
A.5.1	Maggiorazione della frequenza con raccolta settimanale (1v/settimana) durante tutto l'anno			3 punti



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

B.	Elementi attestanti il know aziendale (non cumulabile)	5,00 di cui		
B.1	<p>Aver raggiunto in un Comune servito (non è valutato l'avvalimento) ovvero un Unione di Comuni per una popolazione complessiva di almeno 1.000 abitanti una percentuale di raccolta differenziata (almeno in una annualità negli ultimi tre anni) superiore al 65%.</p> <p>Il dato di riferimento per la valutazione, per gli anni 2018 e 2019, è quello indicato nel catasto nazionale di produzione dei rifiuti consultabile sul portale di ISPRA.</p> <p>Per l'anno 2020, ove il portale non fosse ancora aggiornato, la percentuale raggiunta dovrà essere autocertificata dall'I.A.</p>			1 punti
B.2	<p>Aver raggiunto in un Comune servito (non è valutato l'avvalimento) ovvero un Unione di Comuni per una popolazione complessiva di almeno 1.000 abitanti una percentuale di raccolta differenziata (almeno in una annualità negli ultimi tre anni) superiore al 70%.</p> <p>Il dato di riferimento per la valutazione, per gli anni 2018 e 2019, è quello indicato nel catasto nazionale di produzione dei rifiuti consultabile sul portale di ISPRA.</p> <p>Per l'anno 2020, ove il portale non fosse ancora aggiornato, la percentuale raggiunta dovrà essere autocertificata dall'I.A.</p>			2,5 punti
B.3	<p>Aver raggiunto in un Comune servito (non è valutato l'avvalimento) ovvero un Unione di Comuni per una popolazione complessiva di almeno 1.000 abitanti una percentuale di raccolta differenziata (almeno in una annualità negli ultimi tre anni) superiore al 75%.</p> <p>Il dato di riferimento per la valutazione, per gli anni 2018 e 2019, è quello indicato nel catasto nazionale di produzione dei rifiuti consultabile sul portale di ISPRA.</p> <p>Per l'anno 2020, ove il portale non fosse ancora aggiornato, la percentuale raggiunta dovrà essere autocertificata dall'I.A.</p>			3,5 punti
B.4	<p>Aver raggiunto in un Comune servito (non è valutato l'avvalimento) ovvero un Unione di Comuni per una popolazione complessiva di almeno 1.000 abitanti una percentuale di raccolta differenziata (almeno in una annualità negli ultimi tre anni) superiore al 80%.</p> <p>Il dato di riferimento per la valutazione, per gli anni 2018 e 2019, è quello indicato nel catasto nazionale di produzione dei rifiuti consultabile sul portale di ISPRA.</p> <p>Per l'anno 2020, ove il portale non fosse ancora aggiornato, la percentuale raggiunta dovrà essere autocertificata dall'I.A.</p>			5 punti
C	Tariffazione puntuale	5,00 di cui		
C.1	<p>Progetto tecnico per l'implementazione della tariffa puntuale (soluzioni e tecnologie offerte, modalità di comunicazione dei dati all'Ente, azioni propedeutiche, comunicazione)</p>	fino a 5 punti		



Comune di Scapoli
Provincia di Isernia

SERVIZI DI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER GLI ANNI 2022-2028

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

D.	Altri elementi di valutazione	12,00 di cui		
D.1	Progetto di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze domestiche e non domestiche (modalità utilizzate, azioni innovative)	fino a 2 punti		
D.2	Materiale informativo consegnato periodicamente alle utenze domestiche e non domestiche	fino a 3 punti		
D.3	Offerta di pulizia programmata delle caditoie in conformità con l'art. 66 del Capitolato speciale di appalto			4 punti
D.4	Offerta di ritiro selettivo del cartone alle UND nel rispetto dell'articolo 49 del suddetto capitolato			3 punti
E.	Valutazione delle varianti migliorative	14,00 di cui		
E.1	Disponibilità alla sostituzione annuale delle attrezzature alle utenze domestiche (intesa come percentuale massima offerta compresa fra 0% e 15% dove il punteggio viene calcolato come segue: (percentuale offerta -max 15%)/15% *6)		fino a 6 punti	
E.2	Proposte migliorative dei servizi (si intendono quelle che cambiano le modalità di erogazione di un servizio già previsto migliorandone l'efficienza e/o l'efficacia) ritenute più corrispondenti all'utenza presente nel territorio comunale, al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Di ogni variante migliorativa dovranno essere descritte e evidenziate nell'offerta tecnica tutte le caratteristiche che concorreranno a migliorare i servizi. Nel computo del suddetto sub criterio sono escluse le varianti migliorative valutate in altri sub criteri	fino a 4 punti		
E.3	Proposte integrative quali servizi di assoluta novità, non previsti nel Capitolato Speciale d'appalto, ma funzionali al conseguimento degli obiettivi di risultato senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, ritenute più corrispondenti all'utenza presente nel territorio comunale e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Di ogni variante integrativa dovranno essere descritte e evidenziate nell'offerta tecnica tutte le caratteristiche che concorrono al conseguimento degli obiettivi del bando. Nel computo del suddetto sub criterio sono escluse le varianti integrative valutate in altri sub criteri	fino a 4 punti		
F.	Prezzo		20,00	